



Università degli Studi di Ferrara

Nota illustrativa dei documenti di previsione per gli anni 2017-2019

Introduzione

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

sottopongo al Vostro esame il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2017 e il Bilancio unico di previsione triennale 2017-2019, predisposti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, previsti dall'art. 5 della legge Gelmini n. 240/2010, dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, tenuto conto altresì degli schemi di budget economico e degli investimenti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs 18/2012.

La gestione della contabilità è di tipo economico-patrimoniale, a partire dal 1 gennaio 2014 e viene realizzata tramite il sistema U-GOV, fornito dal Consorzio Universitario CINECA.

Nel luglio scorso è stato approvato il secondo bilancio d'esercizio in contabilità economico-patrimoniale determinando un risultato economico pari a euro 2.918.988.

Il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio e triennale sono predisposti sulla base delle indicazioni delle Linee operative di contabilità dell'Ateneo, della bozza di Manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19/2014, del D.I. 19/2014 stesso nonché dei già richiamati schemi predisposti dal MIUR.

Essi sono destinati a diventare strumento di programmazione delle risorse e di gestione delle politiche e strategie che l'Ateneo, tramite i propri Organi, intende realizzare, evidenziando i programmi e i piani di sviluppo nonché le fonti di finanziamento.



Università degli Studi di Ferrara

Contesto di riferimento

Come avviene ormai da vari anni, in particolare dal 2010, le risorse complessivamente assegnate al sistema universitario (Fondo di Finanziamento Ordinario, Programmazione e sviluppo del sistema universitario, Dottorato di ricerca, Assegni di ricerca, Diritto allo studio, Residenze universitarie, ecc...) risultano in progressiva diminuzione, come riportato nella tabella sottostante. Le previsioni relative al 2017 peraltro sembrano invertire tale tendenza con una lieve, seppur importante, inversione di tendenza.

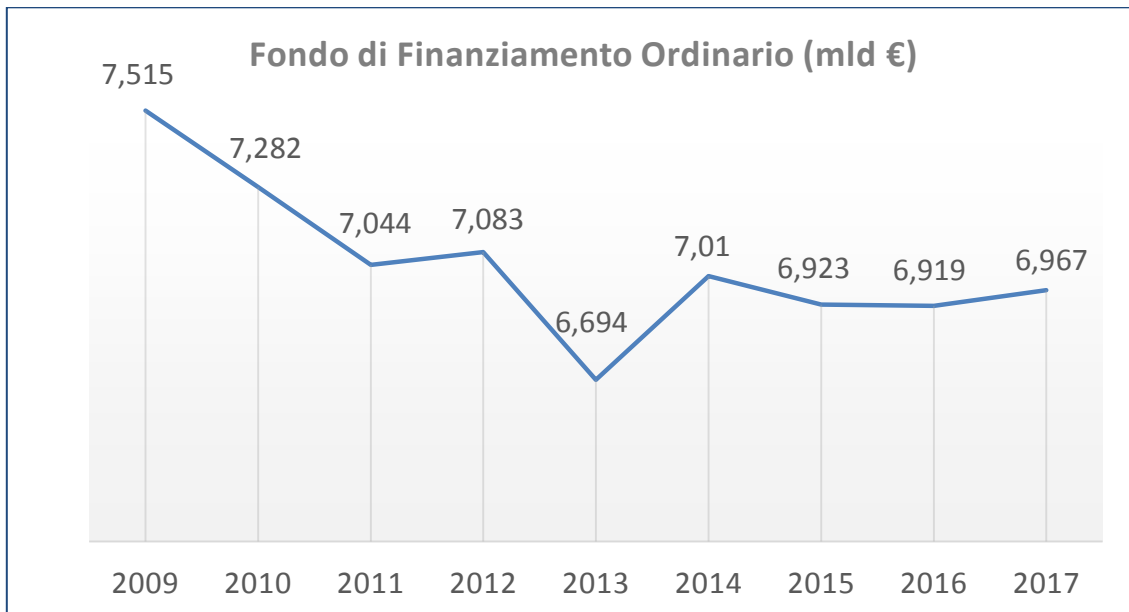
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017*
Fondo di Finanziamento Ordinario (mld €)	7,515	7,282	7,044	7,083	6,694	7,01	6,923	6,919	6,967
Variaz. assoluta (mld €)		-0,23	-0,24	0,04	-0,39	0,32	-0,09	0,00	0,05
Variaz. assoluta cumulata (mld €)		-0,23	-0,47	-0,43	-0,82	-0,51	-0,59	-0,60	-0,55
Variazione % annua		-3,10%	-3,27%	0,55%	-5,49%	4,72%	-1,24%	-0,06%	0,69%
Variazione % cumulata		-3,10%	-6,27%	-5,75%	-10,92%	-6,72%	-7,88%	-7,93%	-7,29%

Fonte: decreti di assegnazione FFO di ciascun anno

*Previsione da legge di bilancio dello Stato 2017-2019



Università degli Studi di Ferrara



Rispetto a quanto ricevuto dall'ateneo a titolo di FFO per l'anno 2016, ad oggi peraltro non ancora del tutto noto in quanto mancante della quota premiale che rappresenta a livello di sistema il 23% del FFO¹, la legge relativa al bilancio dello Stato per l'esercizio 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 mostrano un segnale in lieve crescita rispetto al finanziamento complessivo destinato al sistema universitario. Nel momento in cui esaminiamo il presente bilancio, la Legge di bilancio dello Stato fissa l'ammontare complessivo di risorse destinate al programma *Sistema universitario e formazione post-lauream* per il 2017 a 7.177.668.907 mld di euro contro i 7.110.286.346 mld assestati per l'anno finanziario 2016 (+0,95%)².

¹ Il DM 6 luglio 2016, n. 552 relativo ai criteri di assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario, prevede che, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, l'intervento perequativo è prioritariamente destinato a ricondurre l'entità del FFO 2016 di ogni università entro la soglia minima del -2,25% rispetto al FFO 2015. A tal fine il riferimento è alla somma del FFO composta da quota base, quota premiale e intervento perequativo.

² Il bilancio di previsione è il documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese dello Stato. Esso, in ossequio a quanto stabilito dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni), viene redatto annualmente, con orizzonte triennale (sebbene gli stanziamenti costituiscano limiti all'autorizzazione di spesa solo per il primo esercizio), e approvato con legge ordinaria dal Parlamento. Ogni anno, infatti, la legge di bilancio deve recepire variazioni di entrate e spese imputabili a diversi fattori: l'introduzione di nuove norme e l'abrogazione di altre, il rifinanziamento e il definanziamento di norme preesistenti, la rimodulazione delle risorse tra diversi capitoli di spesa (entro i limiti stabiliti dalla normativa in materia), la variazione di parametri esogeni fondamentali per la determinazione effettiva di rilevanti voci di spesa. Il bilancio è redatto in termini di competenza e di cassa, ed è formulato secondo la legislazione vigente. È presentato al Parlamento entro il 15 ottobre di ogni anno ed espone le previsioni di bilancio con riferimento al triennio successivo. La Legge di Bilancio è il risultato della decisione del Parlamento. È il bilancio di previsione approvato dalle Camere entro il 31 dicembre di ogni anno; espone le previsioni



Università degli Studi di Ferrara

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca					
Note integrative al bilancio 2017-2019					
Missione	Programma	Obiettivi	2017	2018	2019
Istruzione universitaria e formazione post universitaria			7.909.906.705	8.180.757.965	8.198.030.600
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria		293.267.572	279.690.222	289.372.145
		128 - Promuovere l'internazionalizzazione e dell'alta formazione	6.480.566	4.507.467	4.538.561
		132 - Garantire il diritto allo studio considerando il merito	286.787.006	275.182.755	284.833.584
	Sistema universitario e formazione post- universitaria		7.177.668.907	7.462.745.103	7.469.017.034
		193 – Autonomia responsabile delle istituzioni universitarie	7.037.192.233	7.327.432.985	7.333.724.120
		194 – Qualità della docenza universitaria	140.476.674	135.312.118	135.292.914

Per il triennio 2016-2018 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 1, comma 637, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di partecipazione del sistema universitario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 747 della legge n. 208/2015 (Stabilità 2016). In attesa di eventuale modifica per il 2017, la disposizione

di competenza e di cassa per il triennio successivo e costituisce il riferimento per la gestione delle risorse finanziarie per l'anno finanziario successivo.



Università degli Studi di Ferrara

prevede che il fabbisogno programmato per l'anno di riferimento è individuato in misura non superiore a quello determinato a consuntivo nell'esercizio precedente, incrementato del 3 per cento. A tale riguardo l'ateneo ha provveduto, nel corso del 2016 a segnalare tempestivamente al MIUR e al MEF che il limite di fabbisogno attribuito inizialmente non era sufficiente a soddisfare le obbligazioni giuridiche programmate e assunte anche in funzione del programma edilizio in corso che riguarderà i prossimi anni.

La legge di Stabilità per il 2017 prevede alcune misure rilevanti con ricadute sugli Atenei, tra cui:

- Contribuzione studentesca: ciascuna università statale, nell'esercizio della propria autonomia normativa, approva il regolamento in materia di contribuzione studentesca, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, nonché delle disposizioni dei commi da 252 a 267. In sede di prima applicazione, ciascuna università statale approva il proprio regolamento in materia di contribuzione studentesca entro il 31 marzo 2017. Il regolamento si applica a decorrere dall'anno accademico 2017/2018. In caso di mancata approvazione del regolamento entro il 31 marzo 2017, trovano comunque applicazione le disposizioni dei commi da 255 a 258. Oltre al contributo onnicomprensivo annuale di cui comma 252, le università statali non possono istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali e le imposte erariali.

- Finanziamento e semplificazione delle attività di ricerca: al fine di incentivare l'attività base di ricerca dei docenti delle università statali, nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali, è istituita una apposita sezione denominata «Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca», con uno stanziamento di 45 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017. Il Fondo è destinato al finanziamento annuale delle attività base di ricerca dei ricercatori e dei professori di seconda fascia in servizio a tempo pieno nelle università statali, per un importo individuale annuale pari a 3 mila euro.

- Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza: al fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0», nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali, è istituita un'apposita sezione denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti



Università degli Studi di Ferrara

universitari di eccellenza», con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018. Il Fondo è destinato al finanziamento quinquennale dei dipartimenti di eccellenza delle università statali.

- D.L. 31/05/2010, n. 78, art. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”:

- ✓ comma 12, il limite relativo alle missioni pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 non riguarda più le Università.
- ✓ comma 13, il limite relativo alla formazione pari al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 non riguarda più le Università.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha introdotto e stabilizzato alcune importanti misure con ricadute sugli Atenei, tra cui:

- Stabilizzazione bonus 80 euro.
- Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo cui è seguito il decreto MEF 27 marzo 2015 per l'attuazione delle relative misure d'intervento.
- Riduzioni delle spese ed interventi correttivi del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:
 - ✓ la riduzione del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università di 32 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2022 si inserisce all'interno di una progressiva riqualificazione della spesa di funzionamento delle università stesse, volta a raggiungere gli obiettivi di economicità ed efficienza del sistema.
 - ✓ facoltà assunzionali delle Università, con particolare riferimento ai ricercatori. In particolare, è consentito alle Università che sono in una situazione finanziaria solida, cioè le cui spese di personale sono inferiori all'80 per cento delle entrate ordinarie, di sostituire, alla cessazione dei relativi contratti, i ricercatori a tempo determinato “di tipo a” già assunti a valere sui punti organico, con altrettanti ricercatori di “tipo a” o di “tipo b”, senza incidere sulle facoltà assunzionali. Maggiore flessibilità, in materia di assunzioni, nel calcolo del rapporto tra i professori di prima fascia e ricercatori a tempo determinato.

Per quanto riguarda il *turn-over* del sistema, la regolamentazione per gli Atenei è determinata dal comma 13-bis dell'articolo 66 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla



Università degli Studi di Ferrara

legge 6 agosto 2008, n. 133 e oggetto di successive ulteriori modifiche, in base al quale si prevede un turn-over di sistema del 60% per il 2016, dell'80% per il 2017 e del 100% a decorrere dal 2018³. In riferimento alla consistenza del Fondo di Finanziamento Ordinario degli Atenei, il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (Decreto del fare), convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98, ha previsto:

- all'art. 58 un incremento del fondo di 42,7 mln di euro dal 2015;
- all'art. 60 un progressivo aumento percentuale della quota premiale di cui all'art. 2 del D.L. 180/2008, che corrisponde, per il 2014, al 18% e, per gli anni successivi, ad incrementi annuali non inferiori al 2% fino al limite complessivo del 30%⁴. Di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella valutazione VQR e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento effettuate a cadenza quinquennale dall'ANVUR. L'applicazione delle suddette disposizioni non potrà poi determinare una riduzione della quota del FFO superiore al 5% rispetto all'anno precedente⁵.

Per quanto riguarda le disposizioni relative al Pubblico impiego, con riferimento al blocco economico della contrattazione, previsto dall'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, e successive modificazioni, con conseguente slittamento del triennio contrattuale dal 2015-2017 al 2016-2018, dal 2016 è venuto a cessare tale limite⁶⁷. Le disposizioni sul blocco economico nei confronti del personale non contrattualizzato in regime di diritto pubblico (professori e ricercatori universitari, dirigenti dei corpi di polizia e delle forze armate, con esclusione del personale di magistratura per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2013), sono terminate il 31 dicembre 2015 e pertanto dal 2016 è diventato operativo il completamento dello scatto biennale in corso al 31 dicembre 2010 e successivamente il meccanismo degli scatti triennali previsto dall'art. 8 della legge n. 240/2010.

³ Il D.M. 619 del 5.8.2016 del Miur attribuisce al punto organico un valore economico pari a 114.610 euro, corrispondente al costo medio nazionale rilevato per l'anno 2015 per un professore ordinario.

⁴ Nell'anno 2016 tale incidenza è stata del 23%;

⁵ Nell'anno 2016 la riduzione massima è stata del 2,25%;

⁶ Resta tuttavia valida fino al 2018 l'efficacia della norma che prevede che l'indennità di vacanza contrattuale da computare quale anticipazione dei benefici complessivi che saranno attribuiti all'atto del rinnovo contrattuale è quella in godimento al 31 dicembre 2013;

⁷ A seguito della pronuncia della Sentenza della Corte Costituzionale (Sent. 178 del 24 giugno 2015) con la quale sono state dichiarate incostituzionali le misure finanziarie che prevedevano il blocco delle procedure di negoziazione collettiva (dal 2010) e degli incrementi salariali principali e accessori (dal 2011) nel comparto universitario e in tutto il pubblico impiego (provvedendosi nel periodo di vigenza del blocco al pagamento della sola vacanza contrattuale), il Governo, a partire dalla legge di stabilità 2016 ha previsto appositi stanziamenti per il rinnovo dei contratti;



Università degli Studi di Ferrara

Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (GU n.144 del 24-6-2015 - Suppl. Ordinario n. 34) ridefinisce in modo organico, sulla base dei criteri dettati dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 la disciplina dei contratti di lavoro e delle mansioni.

Per la PA in attesa della riforma organica questa norma non si applica ma si introduce il divieto a partire dal 1 gennaio 2017 di stipulare contratti di collaborazione.

Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (GU Serie Generale n.144 del 24-6-2015 - Suppl. Ordinario n. 34) modifica la disciplina dei congedi di maternità, paternità e parentali e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Inoltre, i principali vincoli normativi che insistono anche per il 2017 sul sistema universitario, provocando riflessi sulle risorse a disposizione e sulle modalità di utilizzo, sono i seguenti:

- disposizioni del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49:
 - ✓ art. 4: obbligo di redigere Piani triennali per il reclutamento del personale docente, ricercatore, PTA, compresi i collaboratori linguistici (c.l.), a tempo indeterminato e determinato. Il Piano relativo al secondo triennio fa riferimento al periodo 2016-2018 e si propone, sulla base del DPCM 7 luglio 2016 *Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*:
 - di realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia;
 - di provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in modo da assicurare un'adeguata possibilità di consolidamento e sostenibilità dell'organico dei professori anche in relazione a quanto previsto al punto precedente; ogni caso, fermi restando i limiti di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non può essere inferiore alla metà di quello



Università degli Studi di Ferrara

dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;

- in caso di mancato rispetto dei parametri previsti dall'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010 e dall'art. 4, comma 2, lettere c) e c-bis) del decreto legislativo n. 49/2012 con riferimento al triennio di programmazione precedente, obbligo di rientrare nei predetti parametri dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie.
- disposizioni del D.L. 95/2012 (spending review), convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135:
 - ✓ art. 5, comma 7: riduzione del valore del buono pasto a 7 euro e divieto di erogazione dello stesso al personale non contrattualizzato.
- disposizioni della legge 24 dicembre 2012, n. 228:
 - ✓ art. 1, comma 149: obbligo di ricorso al MEPA o alle centrali regionali di riferimento per gli acquisti inferiori all'importo di rilievo comunitario, non appena definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni.
- disposizioni del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89:
 - ✓ art. 8, comma 1: pubblicazione bilanci preventivi e consuntivi in forma sintetica e aggregata entro 30 giorni dall'adozione;
 - ✓ art. 8, comma 2: elaborazione e pubblicazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, a decorrere dal 2015;
 - ✓ art. 8, comma 3: dati SIOPE in formato di «tipo aperto» e liberamente accessibili;
 - ✓ art. 10, comma 1: attività di vigilanza sui contratti pubblici affidata ad ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - ✓ art. 13, comma 1: limite al trattamento retributivo massimo a favore del personale pubblico e delle società partecipate (240.000 mila euro annui lordi);



Università degli Studi di Ferrara

- ✓ art. 13, comma 5-bis: obbligo di pubblicazione sul sito internet dei dati completi relativi ai compensi percepiti da ciascun componente del Consiglio di amministrazione in qualità di componente di organi di società o fondi controllati o partecipati dalle PA;
- ✓ art. 15, comma 1: limite alle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, ed esercizio autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011;
- ✓ art. 26: pubblicazione telematica di bandi e avvisi;
- ✓ art. 27: monitoraggio debiti della PA;
- ✓ art. 41: conseguenze in caso di superamento dei limiti relativi all'indicatore annuale dei pagamenti: con sentenza del 22-12-2015, n. 272 la della Corte costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittimo il comma 2 il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231 del 2001, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo nell'anno successivo a quello di riferimento;
- ✓ art. 42: obbligo tenuta registro unico fatture;
- ✓ art. 44, tempi di erogazione dei trasferimenti tra PA.
- disposizioni del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114:
 - ✓ art. 6: divieto di conferimento di incarichi di studio e consulenza, incarichi dirigenziali o direttivi e cariche in organi di governo delle PA, a qualsiasi soggetto in quiescenza nel caso di incarichi a titolo oneroso ovvero limite di 1 anno se a titolo gratuito;
 - ✓ art. 37: trasmissione all'ANAC delle varianti in corso d'opera di lavori superiori al 10%, negli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.

Ulteriori disposizioni di cui si è tenuto conto nella formulazione del budget 2017:

- la disposizione di cui all'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cd. Legge di Stabilità 2013), in base alla quale le pubbliche amministrazioni, inclusi gli atenei, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione



Università degli Studi di Ferrara

degli immobili e la differenza deve essere versata allo Stato, cessa al 31 dicembre 2016 tuttavia prudentemente se ne è ancora tenuto conto negli stanziamenti di budget in quanto misura soggetta in genere a proroga tramite cd *decreto milleproroghe* di fine anno. Qualora non venisse prorogata le relative risorse potranno essere ridestinate nel corso del 2017.

- le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 618-623 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, relative al contenimento delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento del valore dell'immobile utilizzato. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse, rideterminato per l'anno 2011 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno.

- le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 4, 5, 6 e 7, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art. 24, comma 4, lett. a), del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che prevede che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle pubbliche amministrazioni i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15 per cento di quanto attualmente corrisposto.

- le disposizioni dell'art. 5, comma 9, DL 6 luglio 2012, n. 95 in base al quale è fatto divieto per le PA di attribuire incarichi di studio e consulenza a dipendenti pubblici e privati collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.

- le disposizioni dell'articolo 1, comma 5 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, in base al quale le risorse per le assunzioni prorogate ai sensi del comma 1, lettera b) e del comma 2 per le



Università degli Studi di Ferrara

quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non è stata presentata alle amministrazioni competenti la relativa richiesta di autorizzazione ad assumere, sono destinate, previa ricognizione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, a realizzare percorsi di mobilità a favore del personale degli enti di area vasta in ragione del riordino delle funzioni ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. Sono fatte salve, in ogni caso, le assunzioni in favore dei vincitori di concorso, del personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di quello non amministrativo degli enti di ricerca.

- le disposizioni di cui all'art. 22, comma 4 del d.lgs. 33/2013, come modificato al d.lgs. 97/2016, che vietano le erogazioni di somme a qualsivoglia titolo da parte delle PA verso gli enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati dalla stessa PA, verso le società partecipate e verso gli enti di diritto privato controllati (anche congiuntamente) qualora non abbiano effettuato in maniera completa la pubblicazione delle informazioni previste dal decreto sulla trasparenza.

Inoltre si segnala che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione digitale, dal 2016 vige l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di accettare i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avvalendosi per «le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82». In sostanza, dal 1 gennaio 2016, le persone fisiche (nonché tutti i clienti) delle PA possono accedere ad una piattaforma c.d. “nodo dei pagamenti” predisposto dall'AGID (Agenzia per l'Italia digitale) ed effettuare pagamenti alla PA, ricevendo da questa una quietanza di ricevuto pagamento (istantanea) che costituisce liberatoria per il debito contratto verso la stessa. Ogni transazione eseguita all'interno del nodo dei pagamenti è contraddistinto da un identificativo (IUV) che viene assegnato con l'emissione da parte della PA di un “avviso di pagamento”. L'ateneo ha scelto di svolgere tale servizio tramite un intermediario abilitato, tra cui è disponibile anche il Consorzio Cineca.

Le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle



Università degli Studi di Ferrara

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nuovo Codice dei contratti pubblici), entrato in vigore dal 19 aprile 2016 e le successive Linee guida attuative dell’ANAC.

Infine, il D.M. 635 dell’8 agosto 2016 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”, in base al quale l’ateneo ritiene ragionevolmente che potrà ottenere una quota pari a 500 mila euro annui per il prossimo triennio. Si segnala inoltre che, sulla base del predetto decreto, l’obiettivo D “Valutazione dell’autonomia responsabile degli atenei” rappresenterà una quota fino al 20% dell’assegnazione premiale di FFO di ciascun ateneo per gli anni 2017 e 2018.



Università degli Studi di Ferrara

Analisi del documento di bilancio

Premessa

L'Ateneo redige il suo quarto budget economico e degli investimenti in applicazione dei principi di contabilità economico-patrimoniale. Le previsioni sono state effettuate con il coinvolgimento dei diversi centri di responsabilità, tenuto conto del nuovo Statuto, emanato con DR del 3 ottobre 2016 (GU Serie Generale n. 242 del 15-10-2016) e sono state trasmesse alla Direzione generale per la realizzazione del budget complessivo. Va evidenziato che, alla data di approvazione del documento in oggetto, l'ateneo non è ancora a conoscenza dell'ammontare del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2016 e pertanto le previsioni per l'anno 2017 e per i successivi 2018-2019 sono basate su stime e congetture effettuate con le sole informazioni ad oggi disponibili.

Metodologia

Gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti, sia per quanto riguarda il budget economico che per quanto riguarda il budget degli investimenti, con riferimento rispettivamente agli anni 2017, 2018, 2019, secondo i seguenti criteri:

- sono state mantenute concettualmente distinte le previsioni dei costi e proventi da quelle degli investimenti;
- le previsioni di proventi e costi sono state fatte secondo competenza economica anche nel caso in cui abbiano come riferimento l'anno accademico, nel qual caso la relativa valutazione è stata ricondotta all'anno solare;
- nel caso di acquisto (o produzione) di beni d'investimento, è stata inserita la quota di ammortamento dell'esercizio;
- i ricavi dei progetti, ad eccezione di quelli dell'attività commerciale, sono stati stimati per l'intero importo assegnato, nell'anno in cui se ne presume l'assegnazione; lo stesso criterio è stato usato per l'iscrizione dei costi che si prevede di sostenere con tali fondi;
- i ricavi dei progetti dell'attività commerciale sono stati stimati sulla base di quanto dovrà essere fatturato nell'esercizio 2017, qualora non sia già stato emesso avviso di fatturazione nell'esercizio 2016;
- i costi delle borse di dottorato di ricerca erogate da finanziatori esterni o sostenuti con risorse derivanti dai progetti di ricerca includono la maggiorazione del 50% per l'attività di ricerca



Università degli Studi di Ferrara

all'estero. Il contributo del 10% (rimborsi spese previsti dall'art. 9 del D.M. 45/2013) è stato conteggiato a valere su fondi di ricerca dei dipartimenti in cui sono presenti dottorandi del XXX e del XXXI ciclo.

Il bilancio unico di previsione risulta costituito dai documenti relativi al budget economico (proventi e costi) e dal budget degli investimenti.

Si rappresentano nella tabella seguente i dati di sintesi del bilancio:

2017 Budget economico	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Proventi	136.961.700	3.338.300	140.300.000
Costi	131.511.468	4.113.532	135.625.000
Proventi e oneri finanziari	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	0	0	0
Imposte sul reddito	4.950.000	0	4.950.000
Risultato di esercizio	500.232	-775.232	-275.000
Riserva - Fondo Unico di Ateneo	275.000	0	275.000
Totale a parreggio	775.232	-775.232	0

2017 Budget investimenti	Amm. Centrale	Dipartimenti	Totale
Investimenti	14.055.800	779.200	14.835.000
Fonti	14.195.000	640.000	14.835.000
Fonti - investimenti	139.200	-139.200	0

Il budget economico, per il 2017, confronta i costi che si prevede di sostenere nell'esercizio a fronte dei ricavi che si prevede di realizzare. Non comprende, invece, i costi e gli investimenti relativi a progetti in corso al 31 dicembre 2016, le cui disponibilità verranno rimesse a disposizione sul budget 2017 all'apertura del nuovo esercizio, determinando un effetto neutro sul risultato netto.



Università degli Studi di Ferrara

I proventi operativi di competenza (ricavi dell'esercizio) ammontano a euro 140.300.000, di cui euro 136.961.700 riferibili all'attività gestionale dei centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 3.338.300 riferibili all'attività dei centri di responsabilità dipartimentali.

Tali proventi comprendono anche le seguenti quote, come previsto nella nota illustrativa al D.I. sugli schemi di budget economico e degli investimenti:

- a) Ricavi ex-cofi relativi a copertura di costi per assegni di ricerca già in vigore al 31/12/2013 (risconti) – 1.000.000;
- b) Ricavi ex-cofi contabilizzati tra le riserve disponibili del Patrimonio netto – 5.693.290.

I costi di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 135.625.000 di cui 131.511.468 riferibili all'attività gestionale dei centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 4.113.532,00 riferibili all'attività dei centri di responsabilità dipartimentali.

Le imposte dell'esercizio ammontano a euro 4.950.000.

Il risultato d'esercizio presunto ammonta a euro **-275.000**. Tale perdita è determinata dai costi relativi ai ricercatori a tempo determinato (RTD) finanziati dal Fondo Unico di Ateneo. La perdita è coperta da analogo riserva iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2015, voce A)-II-3) Patrimonio vincolato-Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro) alla voce CA.PA. 10.20.30.005 Riserva fondo unico di ateneo.

Il budget degli Investimenti per il 2017 ammonta ad euro 14.835.000 di cui euro 14.055.800 iscritti nel budget dell'amministrazione ed euro 779.200 nel budget dei dipartimenti.

La copertura finanziaria degli investimenti è garantita per:

- 20.000 euro da Riserva - Fondo registrazione brevetti
- 3.151.300 euro da riserve vincolate di patrimonio netto;
- 8.159.000 euro da risconti passivi e altri contributi agli investimenti;

Il pareggio del budget degli investimenti 2017-2019 è stato ottenuto mediante destinazione di quota parte del risultato economico degli esercizi precedenti per 3.664.700 di cui 3.504.700 euro per l'esercizio 2017 e 80.000 euro per ciascuno degli anni 2018-19.

Si elencano di seguito gli investimenti che sono finanziati attraverso la destinazione di quota parte del risultato economico degli esercizi precedenti:

Budget investimenti 2017



Università degli Studi di Ferrara

PAR - Complesso di via Paradiso - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi finalizzati all'adeguamento prevenzione incendi	732.000
NIB-CPC - Nuovi Istituti Biologici Corpo C - Esecuzione di un lotto di interventi di adeguamento funzionale e di sicurezza presso i laboratori didattici e di ricerca del Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche	400.000
CUS - Centro Universitario Sportivo - Adeguamento sismico delle palestre	366.000
NIB - Nuovi Istituti Biologici - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi per la prevenzione incendi e adeguamento locali ATEX	314.600
NIB - Nuovi Istituti Biologici - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi finalizzati allo smaltimento delle coperture in cemento amianto	213.000
GRA-FOR - Foresteria Via Gramicia - Esecuzione di interventi di miglioramento sismico	146.400
NIB / VIB - Nuovi Istituti Biologici / Vecchi Istituti Biologici - Interventi finalizzati alla logistica e all'ottimizzazione della fruizione degli spazi	120.000
NIB-AUL - Nuovi Istituti Biologici Corpo Centrale Aule - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi per il rifacimento degli impianti di rilevazione incendi	100.000
NIB - Nuovi Istituti Biologici - Completamento interventi per adeguamento impianti antincendio	85.400
SMM - Complesso Santa Maria di Mortara - Sostituzione e adeguamento nuovo gruppo pompe antincendio	73.200
NIB-AUL - Nuovi Istituti Biologici Corpo Centrale Aule - Installazione linee vita per coperture fotovoltaiche	70.000
NIB-CPC - Nuovi Istituti Biologici Corpo C - Installazione impianto per azoto liquido	50.000
CUS - Centro Universitario Sportivo - Sostituzione gruppo frigo palestre fitness	36.600
PTA-Q08 - Palazzo Tassoni Via Ghiara - Condizionamento laboratorio Labora	15.000
Software (acquisto), brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.500
Macchinari e attrezzature	159.500
Attrezzature scientifiche	138.000
Beni di valore culturale, storico, artistico, museale	5.000
Mobili e arredi	182.000
Autovetture e motoveicoli	0
Hardware e macchine per ufficio	294.500
Partecipazioni	2.000



Università degli Studi di Ferrara

Totale	3.504.700
---------------	------------------

Budget investimenti 2018

Macchinari e attrezzature	10.000
Mobili e arredi	20.000
Hardware e macchine per ufficio	50.000
Totale	80.000

Budget investimenti 2019

Software (acquisto), brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	20.000
Macchinari e attrezzature	10.000
Mobili e arredi	20.000
Hardware e macchine per ufficio	30.000
Totale	80.000

Il processo di formazione del bilancio unico d'Ateneo

Per la formazione del bilancio unico di previsione, l'Ateneo ha organizzato un processo interno per il coinvolgimento di vari attori titolari delle funzioni di gestione e di rappresentanza accademica che hanno portato alla proposta di utilizzo delle risorse. In particolare, il processo di coinvolgimento dei Dipartimenti nella formulazione delle previsioni è avvenuto sul fronte delle risorse di funzionamento e investimento di pertinenza di ciascun centro di responsabilità.

Il processo si è avviato con la richiesta Prot. N. 88802 del 27 settembre 2016 ai Dirigenti e Capi Ripartizione, in cui, facendo seguito all'incontro della Direzione operativa del 6 settembre, sono state definite le linee per la realizzazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale per gli anni 2017-2019. Al fine di rispondere alle esigenze manifestate dalla *Governance* di un budget organizzato per Centri di responsabilità, è stato richiesto a ciascun responsabile di presentare le richieste per il budget dell'anno successivo sulla base delle seguenti unità analitiche:



Università degli Studi di Ferrara

Codice	Denominazione U.A. (centro di responsabilità)	Ripartizione "proprietaria"
UA.0.AM.PERS	Sede Amministrativa - Personale	Ripartizione Personale
UA.0.AM.LAVO	Sede Amministrativa - Lavori	Ripartizioni Lavori Pubblici e Sviluppo Edilizio
UA.0.AM.SEFO	Sede Amministrativa - Servizi e Forniture	Ripartizione Acquisti
UA.0.AM.INFO	Sede Amministrativa - Servizi Informatici	Ripartizione Servizi Informatici
UA.0.AM.BIBL	Sede Amministrativa - Biblioteche	Ripartizione Biblioteche
UA.0.AM.DID	Sede Amministrativa - Didattica	Ripartizione Ragioneria
UA.0.AM.RIC	Sede Amministrativa - Ricerca e III missione	Ripartizione Ricerca
UA.0.AM.GENE	Sede Amministrativa - Generale	Ripartizione Ragioneria

Le previsioni di costi/ricavi e investimenti/fonti per la definizione del budget economico e del budget degli investimenti sono avvenute nel rispetto delle linee operative che si espongono di seguito:

- ciascuna Ripartizione ha inserito, attraverso la procedura MATTO, la previsione dei ricavi, costi e investimenti da realizzare nel periodo di riferimento: nelle previsioni è stato necessario evidenziare la parte corrispondente a costi irrinunciabili in quanto connessi ad obbligazioni già assunte o indispensabili al normale funzionamento da quelle relative a scelte discrezionali ancorché collegate ad obiettivi specifici. Nel campo *Causale* è stato specificato il riferimento del contratto, decreto, delibera che determinano l'obbligazione e per quanto riguarda i costi anche il riferimento a eventuali ricavi finalizzati a copertura degli stessi;
- le previsioni hanno incluso le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi del Piano strategico 2016-2019, fatte in collaborazione con i/le Delegati/e di riferimento, dopo la riunione di coordinamento svolta il 3 ottobre 2016;
- le previsioni di COSTO e le previsioni di RICAVO finalizzate sono state fatte sulle varie Unità analitiche sopra elencate secondo ulteriori specifiche tecniche fornite dall'Ufficio Bilancio e



Università degli Studi di Ferrara

contabilità della Ripartizione Ragioneria. A titolo meramente esemplificativo, la richiesta di un servizio di vigilanza straordinaria per le aule lettura della biblioteca è stata inserita dalla Ripartizione Biblioteche sull'UA.0.AM.SEFO "Sede Amministrativa – Servizi e Forniture";

- le previsioni di ricavo sono state inserite in MATTO come voci specifiche nella voce COAN di riferimento;
- per le previsioni di ricavo è stato specificato se si tratta di ricavi che alimentano il budget economico e/o il budget degli investimenti. Qualora uno stesso ricavo fosse destinato in parte a un budget e in parte all'altro, l'inserimento è stato sdoppiato.

Con la richiesta Prot. 94578 del 10 ottobre 2016, sono state definite le linee per la realizzazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale per gli anni 2017-2019 per i Direttori di Dipartimento i Segretari amministrativi sulla base di indicazioni di partenza comuni fornite a tutti.

Ciascun Dipartimento è stato invitato a definire, attraverso la procedura MATTO:

- la previsione di RICAVI PROPRI da realizzare nel periodo di riferimento e le corrispondenti voci di costo/investimento. Qualora uno stesso ricavo fosse destinato in parte a copertura di costi del budget economico e in parte a copertura di investimenti l'inserimento andava sdoppiato;
- con riferimento alle risorse confluite nell'utile di ateneo al 31/12/2015, denominate progetti ex EPC, le previsioni hanno compreso, per ciascun esercizio, le richieste relative ad assegni di ricerca, borse di ricerca e altri costi e investimenti, con indicazione puntuale nel campo *Causale* degli importi e dei fondi di provenienza – da inserire nelle specifiche voci del budget del Dipartimento (ad es. per gli assegni usare CA.CO. 10.10.20.010 "Assegni di ricerca");

Nella definizione delle previsioni è stato necessario tenere presente quanto segue:

- non destinare risorse per le missioni istituzionali soggette al limite di finanza pubblica di cui all'art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010;
- la gestione centralizzata del limite di finanza pubblica, di cui all'art. 1, comma 141 della L. 228/2012, relativo alla spesa per mobili ed arredi;
- la gestione centralizzata delle risorse relative ad acquisto e manutenzione strumentazione didattica e materiale didattico per i laboratori;



Università degli Studi di Ferrara

- le risorse assegnate per il funzionamento del Dipartimento dovranno essere prioritariamente utilizzate per smaltimento beni e strumentazioni obsolete nonché altro materiale non più utilizzabile, in giacenza presso le strutture dipartimentali, anche al fine di garantire il rispetto delle normative di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81/2006. Tali utilizzi saranno soggetti ad audit intermedio e finale per verificarne l'impiego rispetto alle finalità suddette anche in ottica premiale rispetto alle assegnazioni future.

Con riferimento a tutte le previsioni di COSTO e INVESTIMENTO è stato richiesto di:

- indicare, per ciascun anno di previsione, nel campo *Causale* tra parentesi quadrata [], il codice numerico corrispondente alla categoria merceologica della spesa inserita, in base all'acclusa tabella, per tutti quei beni e servizi che possono essere oggetto di acquisizioni comuni/centralizzate o comunque superiori a 40 mila euro nel biennio 2017/2018, secondo quanto previsto dall'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 (codice appalti).
- segnalare, ai fini della realizzazione del processo di programmazione, gli acquisti soggetti a procedure selettive di particolare rilevanza e complessità (oltre i 40 mila euro) che necessitano del supporto di altre strutture dell'Ateneo per la loro realizzazione.

Le dotazioni di funzionamento

Per quanto riguarda le dotazioni dei Centri di Ateneo, la valutazione è avvenuta a partire dalle esigenze rappresentate da ciascun Direttore e ha portato alla seguente definizione:

Centro	UA di appoggio	Assegnazione 2016	Assegnazione 2017
SE@	Sede	220.910	82.400
IUSS	Sede	252.000	170.000
LARP	Sede	5.000	81.400
COOP INT	Dip. Studi umanistici	27.000	10.000
CME	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	60.000	60.000



Università degli Studi di Ferrara

CLA	Dip. Studi umanistici	15.575	
CTU	Dip. Studi umanistici	22.000	
CIB	Dip. Scienze della vita e biotecnologie	29.000	
CSD	Dip. Scienze chimiche e farmaceutiche	5.400	
TOTALE		636.885	403.800

Sul fronte della determinazione delle spese per didattica, la delibera del Consiglio di amministrazione n. 147/2016 – Fondi per il finanziamento degli incarichi di insegnamento, di supporto alla didattica e di supplenze esterne - Anno Accademico 2016/17, del 25 marzo 2016, ha stabilito:

- di fissare i seguenti importi orari per l'a.a. 2016-2017:

- ✓ per gli incarichi di insegnamento di alta qualificazione a titolo oneroso conferiti ad esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale e nei limiti previsti dal comma 1 dell'art. 23 della Legge 240/2010 (Titolo II, Sezione I del Regolamento sopra citato) e per gli incarichi di insegnamento conferiti tramite selezione al personale esterno all'Ateneo per specifiche esigenze didattiche anche integrative (Titolo II, Sezione II del Regolamento), si prevede un importo compreso tra un minimo di 25,00 ed un massimo di 50,00 euro; ogni struttura procederà a determinare i criteri di cui sopra in base alle proprie peculiarità e ai criteri definiti dal Decreto Ministeriale; qualora la struttura reperisca fondi di finanziamento esterni a copertura della spesa (per l'intero contratto e oneri carico ente o per la differenza superiore all'importo di 50,00 Euro e i relativi oneri carico ente), l'importo massimo può essere elevato sino a 100,00 euro;
- ✓ per gli incarichi di insegnamento conferiti a titolo oneroso a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama (Titolo II, Sezione III del Regolamento) si prevede un importo minimo di 80,00 euro/ora;
- ✓ per gli incarichi di supporto alla didattica previsti dal Titolo III del Regolamento, si prevede un importo compreso tra un minimo di 20,00 ed un massimo di 40,00 euro;



Università degli Studi di Ferrara

- di approvare l'assegnazione dei seguenti fondi ai dipartimenti per professori a contratto, incarichi di supporto alla didattica e supplenze per l'a.a. 2016-2017:

Dipartimento	Budget 2016	Budget 2017	Totale complessivo a.a. 2016/2017
Architettura	153.800	113.400	267.200
Economia e Management	48.140	39.910	88.050
Fisica e Scienze della Terra	21.000	21.000	42.000
Giurisprudenza	15.382	27.550	42.932
Ingegneria	60.458	67.125	127.583
Matematica e Informatica	16.976	11.233	28.209
Morfologia, Chirurgia e Med. Sperimentale	6.000	8.000	14.000
Scienze Biomediche e Chirurgico specialistiche	38.000	25.000	63.000
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	10.800	10.560	21.360
Scienze della Vita e Biotecnologie	32.440	37.760	70.200
Scienze Mediche	20.000	18.000	38.000
Studi Umanistici	100.750	39.750	140.500
CLA	44.575	10.425	55.000
Totale complessivo	568.321	429.713	998.034

Per l'anno accademico 2017/2018, l'importo complessivamente stanziato per coprire i costi (oneri a carico ente inclusi) della didattica a contratto, di supporto e supplenze dei corsi di studio ammonta complessivamente a **1 mln** di euro, che trovano copertura, per la parte relativa agli insegnamenti del I semestre del medesimo anno accademico, sul budget dell'esercizio 2017.

Per i costi relativi al funzionamento ordinario delle strutture dipartimentali (c.d. Dotazione Ordinaria), è stata effettuata una previsione su una base storica, tenuto conto altresì delle specifiche esigenze rappresentate da ciascuna struttura.



Università degli Studi di Ferrara

Sempre a valere sulla dotazione per il funzionamento della struttura, ciascun Dipartimento è stato invitato a definire una quota di spese da destinare agli interventi per la sicurezza, come sopra indicato.

La determinazione delle risorse per Contributi didattici riguarda sia spese d'investimento sia spese di funzionamento inerenti lo svolgimento dell'attività didattica, inclusi il funzionamento dei laboratori didattici, per i quali sono state stimate risorse equivalenti a quelle dichiarate dai Dipartimenti per l'anno precedente che, per quanto riguarda i Dipartimenti di Area bio-medica (Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, Scienze chimiche e farmaceutiche, Scienze della vita e biotecnologie, Scienze mediche), saranno gestite attraverso il filtro dei Delegati alla Didattica (di cui 100 mila su budget economico e 100 mila su budget investimenti).

La composizione delle risorse per ciascun centro di responsabilità dipartimentale è mostrata nelle tabelle di seguito riportate.

Dipartimento	Dotazione 2016 (budget economico)	Dotazione 2016 (budget investimenti)	Totale assegnazioni 2016	Dotazione 2017 (budget economico)	Dotazione 2017 (budget investimenti)	Quota per contributi didattici centralizzati	Totale assegnazioni 2017
Architettura	51.400	0	51.400	46.400	5.000		51.400
Matematica e informatica	42.400	3.000	45.400	37.300	8.100		45.400
Ingegneria	106.500	3.000	109.500	81.500	28.000		109.500
Fisica e Scienze della Terra	70.000	3.000	73.000	70.000	3.000		73.000
Economia e Management	33.600	3.000	36.600	33.600	3.000		36.600
Giurisprudenza	58.500	3.000	61.500	53.500	8.000		61.500
Studi umanistici	61.500	3.000	64.500	59.500	5.000		64.500
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	170.400	18.000	188.400	130.400	23.000	35.000	188.400
Scienze	93.500	5.000	98.500	38.500	20.000	40.000	98.500



Università degli Studi di Ferrara

biomediche e chirurgico specialistiche							
Scienze chimiche e farmaceutiche	57.386	0	57.386	29.400	3.000	25.000	57.400
Scienze della vita e biotecnologie	118.600	0	118.600	68.600	0	50.000	118.600
Scienze mediche	126.450	5.000	131.450	67.450	14.000	50.000	131.450
TOTALE	990.236	46.000	1.036.236	716.150	120.100	200.000	836.236



Università degli Studi di Ferrara

I limiti di finanza pubblica

Infine, gli stanziamenti del Bilancio Economico 2017-2019 sono determinati, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei vincoli stabiliti per il contenimento della spesa pubblica dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008), dal D.L. del 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2008 e dalle successive Circolari esplicative del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 14 novembre 2008, n. 36 del 23 dicembre 2008 e n. 10 del 13 febbraio 2009, dal D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010, dal D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 (Spending review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché dalla legge di Stabilità per il 2014, ai quali si aggiungono le disposizioni di cui all'art. 15 del D.L. del 24 aprile 2014 n. 66 comma 2, in merito alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi.

Si segnala, infine, il limite disposto dall'art. 1 comma 141 e 142 dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che ha previsto misure di contenimento per la spesa per l'acquisto di mobili ed arredi per gli esercizi 2013 e 2014.

Nella tabella sottostante il limite è stato mantenuto prudenzialmente, in attesa di eventuale riconferma con decreto milleproroghe.

Sono inoltre mantenute le disposizioni volte al contenimento delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per missioni;
- spese per formazione;
- spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture.

Alcune disposizioni hanno dato luogo a dubbi interpretativi in parte chiariti dall'emanazione di circolari esplicative da parte dell'Amministrazione dello Stato. Si è tenuto conto, altresì, delle indicazioni date in passato dalla Ragioneria Generale dello Stato. Sono stati mantenuti i criteri adottati per l'applicazione della norma e già esposti nella relazione al bilancio dell'anno precedente:

- per le spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, la riduzione dell'80% è stata applicata esclusivamente alle spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ateneo (circolare n. 36 del 23.12.2008, della Ragioneria Generale dello



Università degli Studi di Ferrara

Stato). Sulla corretta individuazione di quali siano le spese soggette a riduzione si è espresso anche il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria con circolare del 6.6.2011 prot. n 309/11: richiamando il parere che lo stesso DIE aveva richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, chiarisce che le disposizioni di risparmio previste all'art. 6 co. 8 del D.L. n. 78/2010, "devono essere necessariamente coniugate con le disposizioni di carattere speciale contenute nella Legge n. 150/2000". Secondo quanto espresso nella circolare, le attività "comunicativo-istituzionali", cioè le attività rientranti nell'art.1 co. 5 della Legge 150/2000, non sono soggette, ai sensi del co. 6 dello stesso articolo, ai limiti di spesa previsti dall'art.6 co. 8 D.L. n. 78/2010. Le attività invece che non sono riconducibili alle finalità previste dall'art. 1 co. 5 Legge n. 150/2000, sono considerate attività di tipo "comunicativo-pubblicitario" e sono pertanto soggette alle riduzioni di spesa previste;

- per le spese di missione, dalla riduzione del 50% sono state escluse le spese sostenute nell'ambito di specifici progetti (es. progetti di ricerca, o per favorire la mobilità di giovani ricercatori), le spese di missione del collegio dei revisori nonché quelle finanziate con fondi provenienti dall'Unione Europea o altri soggetti pubblici o privati, aventi vincolo di destinazione (es. fondi Erasmus, Mundus, ecc.);

- per la formazione del personale, dalla riduzione del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2009 sono state escluse le spese di formazione obbligatorie per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, le spese per la formazione obbligatoria continua ai sensi del regolamento emesso dal Consiglio Nazionale Forense approvato nel luglio 2007 e le spese per la formazione in materia di trasparenza e anti corruzione.

Le previsioni di spesa per "relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza" nel bilancio di previsione unico di Ateneo sono rappresentate nelle voci CA.CO.20.40.60.040 "Pubblicità" e CA.CO.20.40.60.050 "Servizi per rappresentanza". Le previsioni di spesa per "missioni" sono rappresentate alla voce CA.CO.20.40.15, le spese per la formazione del personale sono rappresentate nella voce CA.CO.20.40.25.030.

Per i motivi sopra esposti le somme previste nel budget economico possono essere più alte dei limiti esposti nella tabella sotto riportata.

Per quanto riguarda il limite imposto per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15.06.2010, il valore assunto quale riferimento di calcolo del limite dell'importo delle manutenzioni è stato il "valore a



Università degli Studi di Ferrara

nuovo". Tra le spese di manutenzione straordinaria sono state escluse quelle per ristrutturazione e ripristino degli edifici danneggiati dal terremoto e per i quali sono stati assegnati fondi a destinazione vincolata.

Come già disposto con analoghe misure di contenimento della spesa, tutte le riduzioni di spesa sopra evidenziate non si concretizzeranno in una effettiva economia di bilancio per l'Ateneo e quindi non determineranno un miglioramento dei saldi: come disposto dall'art. 6 co. 21 del D.L. n. 78/2010 e dal co. 623 del citato articolo 2 della Legge n. 244/2007, alle pubbliche amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa. L'ammontare di tali riduzioni da versare al bilancio dello Stato è stato quantificato in **427** mila euro e previsto nel budget economico nella voce CA.CO.50.10.50.010 "Versamenti al bilancio dello Stato".

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento	versamento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	30.261,80	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	96.950,00	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (<i>Spese per organismi collegiali e altri organismi</i>)	0,00	
Art. 6 comma 3 <i>come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile</i>	36.028,54	



Università degli Studi di Ferrara

2010)		
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	0,00	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	2.793,20	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	59.526,30	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	31.877,19	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	5.566,04	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		135.791,27
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - <i>comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione</i>)		160.731,87

Infine, il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2013, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

DL n. 95 del 6 luglio 2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limite di spesa



Università degli Studi di Ferrara

Art. 5 comma 2 - limite per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture	58.258,36	29.129,18
---	-----------	-----------

Le previsioni per tali tipologie di spesa nel bilancio di previsione unico di Ateneo sono rappresentate nella voce CA.CO.20.40.80.010 "Gestione e manutenzione mezzi di trasporto" del budget economico e nella voce CA.AT.10.20.90.010 "Autovetture e motoveicoli" del budget degli investimenti.

Di seguito si analizzano, in modo sintetico, le poste più significative del budget economico e del budget degli investimenti.



BUDGET ECONOMICO

A) PROVENTI OPERATIVI

I proventi operativi del budget economico, per l'anno 2017, ammontano complessivamente ad euro 140.300.000, di cui euro 136.961.700 all'attività gestionale dei centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 3.338.300 riferibili all'attività dei centri di responsabilità dipartimentali.

1 - Proventi propri

I proventi propri ammontano ad euro 22.222.000, presentando un decremento di 3.344.716 mila euro rispetto all'esercizio 2016; di questi, euro 20.245.000 sono relativi ai centri di responsabilità dell'amministrazione, in diminuzione di 2,16 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, ed euro 1.977.000 ai centri di responsabilità dei dipartimentali, in diminuzione di 1,18 milioni di euro.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
PROVENTI PROPRI	20.245.000	1.977.000	-13,08
PROVENTI PER LA DIDATTICA	20.040.000	0	-9,72
PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	0	712.000	-32,35
PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	205.000	1.265.000	-36,56

I proventi per la didattica dei centri di responsabilità dell'amministrazione racchiudono le previsioni di ricavo per tasse e contributi da studenti. Essi ammontano ad euro 20.040.000. La previsione è stata effettuata nell'ipotesi di invarianza della tassa di iscrizione.

I proventi dell'esercizio 2017, risultano in diminuzione, rispetto allo scorso esercizio, di 2,157 mln principalmente a causa del fatto che il numero di studenti su cui è stata calcolata la contribuzione è inferiore a quello dell'anno precedente sul quale era stata effettuata una stima eccessiva. Va



Università degli Studi di Ferrara

inoltre tenuto presente che, con la ridefinizione delle fasce di contribuzione e l'allargamento delle prime due in particolare⁸, il numero degli studenti rientranti nelle fasce basse della contribuzione è aumentato provocando un minore introito per l'ateneo⁹.

In particolare, le previsioni di ricavo per tasse e contributi da studenti sono stati stimati sulla base dell'ipotesi di un numero di iscritti per l'a.a. 2016/2017 di 15.000 unità, tenuto conto che nell'a.a. 2015/2016 il numero di unità che ha versato la terza rata è stata pari a 15.036.

Infine, nei proventi per la didattica sono compresi le tasse ed i contributi per le scuole di specializzazione medica, per i dottorati di ricerca oltre che per gli altri corsi post-lauream che ammontano ad euro 1.500.000.

I proventi per trasferimento tecnologico ammontano ad euro 712.000, interamente riferibili al budget dei centri di responsabilità dei Dipartimenti. Essi rappresentano esclusivamente proventi dell'attività commerciale per ricerca e risultano in calo di 340 mila euro rispetto alla previsione dell'anno precedente.

I proventi per la ricerca con finanziamenti competitivi ammontano complessivamente a euro 1.470.000, di cui euro 205.000 relativi ai centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 1.265.000 iscritti nei budget dei centri di responsabilità dipartimentali. Essi risultano in calo di 847 mila rispetto alla previsione precedente. La provenienza è per 367 mila euro da MIUR e altre amministrazioni centrali, 143 mila euro da altre amministrazioni pubbliche, per 360 mila euro da UE e altri organismi internazionali e per 600 mila euro da privati.

2 – Contributi

La voce dei contributi comprende i trasferimenti dal MIUR oltre ai contributi erogati da soggetti pubblici, privati e organismi internazionali. I contributi dal Miur rappresentano la principale voce di ricavo. Per la maggior parte i contributi derivanti da soggetti diversi dallo Stato sono rappresentati

⁸ Alla luce della normativa vigente in materia di ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014.

⁹ La contribuzione universitaria è composta da cinque voci: tassa di iscrizione, contributo, assicurazione, bollo, tassa regionale. La prima rata comprende un primo acconto del contributo e tutte le altre quattro voci. E' pari a 369,58 euro per tutti. La seconda rata, anch'essa uguale per tutti, è di 360,72 euro. La terza e la quarta rata completano i contributi sulla base delle diverse fasce di contribuzione. Oltre alle 5 fasce di contribuzione è previsto un esonero totale, al quale hanno diritto tutti gli idonei a borse di studio. Esso dà luogo, in pratica, al rimborso della tassa e del contributo versati nella prima rata. L'assicurazione, l'imposta di bollo e la tassa regionale non costituiscono un introito per l'Ateneo, in quanto versati rispettivamente a compagnie assicuratrici, all'Erario e alla Regione Emilia Romagna; pertanto non sono oggetto di esonero né di rimborso.



Università degli Studi di Ferrara

da voci di ricavo cui sono correlati corrispondenti costi (per borse di studio, assegni di ricerca, ricerca, risorse umane, per programmi di internazionalizzazione). La variabilità di questi ricavi si riflette, pertanto, in una variabilità dei costi iscritti a budget.

I contributi ammontano complessivamente ad euro 97.846.600 di cui euro 97.300.300 riferiti ai centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 546.300 relativi ai centri di responsabilità dei Dipartimenti. Si dettano, di seguito, le voci del budget:

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
CONTRIBUTI	97.300.300	546.300	0,17
CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	88.525.000	4.000	1,12
CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.470.000	200.000	125,98
CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	55.000	10.000	-61,32
CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	1.000.000	0	-24,87
CONTRIBUTI DA UNIVERSITA'	441.000	41.000	31,95
CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	2.450.300	179.300	8,14
CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	3.362.000	112.000	-31,83

I Contributi del MIUR e delle Altre Amministrazioni centrali sono quasi interamente iscritti nel budget dell'amministrazione.

Nella tabella sottostante sono descritti in base alla loro denominazione:

Budget Economico 2017	Totale
Contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali	88.529.000
Fondo per il finanziamento ordinario - FFO	77.500.000
Contributi per medici in formazione specialistica da Miur e altre amministrazioni centrali	10.815.000
Contributi per borse di studio post laurea da Miur e altre amministrazioni centrali	0
Contributi per altre borse e premi di studio da Miur e altre amministrazioni centrali	0
Contributi per assegni di ricerca da Miur e altre amministrazioni centrali	0



Università degli Studi di Ferrara

Contributi per programmi di internazionalizzazione da Miur e altre amministrazioni centrali	0
Contributi per attività sportiva da Miur e altre amministrazioni centrali	130.000
Contributi per programmazione e valutazione delle Università da Miur e altre amministrazioni centrali	0
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da Miur e altre amministrazioni centrali	69.000
Altri contributi da Miur e altre amministrazioni centrali	15.000

Il valore del **Fondo di Finanziamento Ordinario** per l'anno 2017 iscritto in bilancio ammonta a **77,5 milioni** di euro contro i 77,2 previsti per il 2016, di cui peraltro ad oggi non si conosce ancora l'assegnazione definitiva.

La stima è avvenuta in maniera prudenziale, sulla base dei pochi elementi disponibili per la valutazione, considerando che l'ammontare previsto di risorse complessive destinate al sistema universitario a titolo di Fondo per il Finanziamento Ordinario (cap. 1694) per il 2017 risulta pari a 6,967 mld di euro (inclusa la quota annuale per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario ex cap. 1690 confluita in esso) mentre per il 2016 la quota di FFO assestata sul bilancio dello Stato ammonta a 6,919 mld (+0,69%)¹⁰. E' stato valutato un peso complessivo dell'ateneo sul sistema universitario, calcolato in maniera prudenziale pari all'1,15% (1,16% nelle stime del 2016), dopo aver applicato una riduzione pari al 2% delle risorse disponibili in quanto storicamente destinate ad accordi di programma, consorzi e altri enti. Inoltre si è tenuto conto che, nel 2016, l'FFO è stato rappresentato per il 23% da una parte premiale, pari a 1,605 mln di euro e che la distribuzione di tale quota premiale per il 2017 tiene conto del seguente schema presente nel DM 635 dell'8 agosto 2016 contenente le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati:

¹⁰ A norma dell'art. 60, comma 1 del Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, al fine di semplificare il sistema di finanziamento delle università, nel Fondo per il Finanziamento Ordinario delle università sono confluiti i fondi per le borse di studio post lauream (borse di dottorato), i fondi per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario e i fondi per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità.



Università degli Studi di Ferrara

	2016	2017	2018
QUOTA BASE	Min 67%	Min 65%	Min 63%
(di cui costo standard per studente in corso)	28%	Min 30% - Max 35%	Min 35% - Max 40%
QUOTA PREMIALE di cui:	Min 20%	Min 22%	Min 24%
Risultati della ricerca	>=60%	>=60%	>=60%
Valutazione delle politiche di reclutamento	>=20%	>=20%	>=20%
Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli atenei	<=20%	<=20%	<=20%
QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	=c.ca 1% (56,5 mln)	=c.ca 1% (almeno 50mln)	=c.ca 1% (almeno 50mln)
QUOTA INTERVENTI SPECIFICI	Max 12%	Max 12%	Max 12%
<i>Interventi perequativi</i>			
<i>Altri interventi specifici</i>			

Si è valutato anche che, nel 2016, la quota base dell'FFO è stata ripartita per il 28% in base al costo standard; più di un quarto del fondo viene infatti assegnato (come da legge Gelmini) tenendo conto di questo aspetto: a parità di studenti in corso e di tipologia di corsi di studio, situazioni analoghe dovranno costare la stessa cifra. Saranno presi in esame il costo della docenza (di ruolo e a contratto), i corsi di studio (raggruppati per aree disciplinari), i servizi amministrativi e di supporto (incluso il costo del personale tecnico-amministrativo), quindi i costi infrastrutturali e di funzionamento e altre voci specifiche (tutor in aree disciplinari, per esempio). Per tenere conto del differente contesto socio-economico in cui operano le singole università, sarà applicato altresì un correttivo territoriale.

Ipotesi di assegnazione FFO 2017 – 2019	2017	2018	2019
Fondo Finanziamento Ordinario (quota base più quota premiale) comprensivo dei fondi per il finanziamento delle borse di dottorato, del fondo giovani e dei fondi della programmazione	77.500.000	77.300.000	77.300.000
di cui quote finalizzate:			



Università degli Studi di Ferrara

<i>Intervento a favore studenti disabili</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>
<i>Borse di studio post lauream compresi assegni di ricerca</i>	<i>1.840.000</i>	<i>1.840.000</i>	<i>1.840.000</i>
<i>Fondo giovani mobilità</i>	<i>495.000</i>	<i>495.000</i>	<i>495.000</i>
<i>Fondo giovani tutorato</i>	<i>114.000</i>	<i>114.000</i>	<i>114.000</i>
<i>Fondo giovani lauree scientifiche</i>	<i>30.000</i>	<i>30.000</i>	<i>30.000</i>
<i>Professori prima fascia</i>	<i>161.958</i>	<i>161.958</i>	<i>161.958</i>
<i>Professori seconda fascia (anni 11-12-13)</i>	<i>2.398.519</i>	<i>2.398.519</i>	<i>2.398.519</i>
<i>Ricercatori a tempo determinato</i>	<i>645.173</i>	<i>645.173</i>	<i>645.173</i>
Totale assegnazioni finalizzate	5.734.650	5.734.650	5.734.650
Quota libera FFO	71.765.350	71.565.350	71.565.350

In applicazione dei criteri sopra esposti, il FFO nel 2017 e nei due anni successivi è stato stimato come rappresentato in tabella:

La quota libera del FFO è prevista a copertura dei seguenti costi di esercizio:

codice	voce del budget economico	2017	2018	2019
CA.CO.10.10.10.010	Stipendi docenti e ricercatori a tempo indeterminato	44.090.000	43.800.000	43.800.000
CA.CO.10.20.30.010	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	17.950.000	17.950.000	17.950.000
CA.CO.10.20.10.010	Personale dirigente a tempo indeterminato	304.000	304.000	304.000
CA.CO.10.20.20.010	Direttore generale	220.000	220.000	220.000
CA.CO.10.10.20.010	Assegni di ricerca	500.000	0	0
CA.CO.20.35.10.010	Materiale bibliografico - Sistema Bibliotecario di Ateneo	1.500.000	1.500.000	1.500.000
CA.IM.10.10.10.010	IRAP retributivo	3.500.000	3.500.000	3.500.000
CA.CO.20.40.70.010	Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	400.000	790.000	790.000
CA.CO.20.40.70.020	Pulizia locali	800.000	1.000.000	1.000.000
CA.CO.20.40.70.050	Utenze e canoni	2.500.000	2.500.000	2.500.000
	Altre voci	1.350	1.350	1.350



Università degli Studi di Ferrara

	Totali	71.765.350	71.565.350	71.565.350
--	---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Il contributo per i contratti di formazione specialistica medica, pari ad euro 10.815.000 corrisponde alla quota di competenza che il Ministero deve erogare all'ateneo per la copertura dei relativi contratti.

Il contributo per le borse di studio post-laurea non presenta nessuna previsione in quanto la quota che veniva attribuita per assegni di ricerca è stata accorpata all'assegnazione che viene disposta sul FFO.

La quota finalizzata del FFO ordinaria destinata per le borse di studio post lauream, coerentemente a quanto avvenuto nell'esercizio 2016, è stata interamente destinata a copertura delle borse di dottorato.

I fondi per la nuova programmazione ministeriale 2016-2018 sono stimati pari ad euro 500.000 e sono inclusi nella stima effettuata per l'FFO.

Il contributo allo sport, pari ad euro 130.000, è la quota che si prevede il MIUR assegnerà all'Ateneo nel 2017 per il sostegno dell'attività sportiva e che verrà interamente trasferita al CUS e al CUSI .

I Contributi da Regioni e Province autonome ammontano ad euro 1.670.000, di cui euro 1.470.000 iscritti nel budget dell'amministrazione ed euro 200.000 nel budget dei Dipartimenti.

Per quanto riguarda la somma iscritta nel budget dell'amministrazione si tratta di contributi erogati dalla Regione Emilia-Romagna per finanziare borse di dottorato, contratti aggiuntivi per medici in formazione specialistica, voucher a copertura del contributo di iscrizione a master e corsi di perfezionamento e formazione.

Per quanto riguarda la somma iscritta nel budget dei dipartimenti si tratta di contributi di ricerca su bandi non competitivi.

In entrambi i casi si tratta di ricavi correlati alle previsioni iscritte nelle voci di costo dello stesso budget.

I Contributi da altre Amministrazioni locali ammontano ad euro 65.000 e riguardano la convenzione con il Comune di Ferrara per la Gestione del Polo Bibliotecario Ferrarese, la quota annuale per il finanziamento da parte della Provincia di Ferrara del posto di ruolo nel settore SECS/P06 (Economia applicata per trasferimento tecnologico) e altri contributi per attività di ricerca dal Comune di Ferrara.



Università degli Studi di Ferrara

I contributi dall'Unione Europea o da altri Organismi internazionali ammontano ad euro 1.000.000 e riguardano quasi interamente la quota per il Dottorato Internazionale Erasmus Mundus in Quaternario e Preistoria, di cui l'Ateneo è coordinatore e pertanto comprende anche le quote da trasferire agli altri partner. Anche in questo caso, pertanto, si tratta di ricavi correlati alle previsioni iscritte nel budget dei costi.

I contributi da altre Università riguardano quote di finanziamento di borse di dottorato in convenzione con altri atenei.

I contributi da altri soggetti pubblici ammontano ad euro 2.629.600, di cui euro 2.450.300 sono iscritti nel budget dell'amministrazione. Si tratta, in particolare, di:

voce del budget economico	Amministrazione	Dipartimenti
Contributi per borse e premi di studio da altri soggetti pubblici	173.600	0
Contributi per assegni di ricerca da altri soggetti pubblici	112.000	50.000,00
Contributi per risorse umane da altri soggetti pubblici	400.000	0
Contributi per programmi di internazionalizzazione da altri soggetti pubblici	700.000	0
Contributi per ricerca da finanziamenti non competitivi da altri soggetti pubblici	950.700	129.300
Altri contributi da altri soggetti pubblici	114.000	0

I contributi da soggetti privati ammontano ad euro 3.474.000 e sono iscritti per euro 3.362.000 nel budget dell'amministrazione ed euro 112.000 nel budget dei Dipartimenti. Essi sono costituiti principalmente da contributi per il finanziamento di borse per dottorato di ricerca, ricercatori a TD e assegni di ricerca. Tra essi compare il finanziamento per euro 750 mila derivanti dalla convenzione con la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza per la sede di Rovigo oltre ad una quota di 80 mila euro per gli oneri di funzionamento del corso e una quota di 72 mila euro per il finanziamento del Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea, l'accordo con la Fondazione Ettore Sansavini per la ricerca scientifica (ex gruppo Villa Maria-Fondazione Villa Maria) per il finanziamento di un posto di professore ordinario, la convenzione con il Consorzio Cento Cultura per il sostegno al corso di



Università degli Studi di Ferrara

laurea magistrale in Ingegneria meccanica e Ingegneria informatica a Cento (FE), il finanziamento di un posto di ricercatore a TD nel settore MED/10 della ICS Maugeri.

3 - Proventi per attività assistenziale

I proventi per l'attività assistenziale ammontano ad euro 7.800.000 (-2,50% rispetto al 2016), tutti riferiti ai centri di responsabilità dell'amministrazione. Si tratta di ricavi correlati alle previsioni iscritte nel budget dei costi. Sono, infatti, attribuibili in gran parte alle quote che l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara trasferisce per l'attività assistenziale svolta dal personale docente e tecnico-amministrativo universitario. Una parte minore corrisponde alle quote per attività intramoenia trasferite dall'Azienda Ospedaliero Universitaria per l'attività svolta dal personale dell'ateneo, su cui, insieme alle quote relative a sperimentazioni cliniche profit, dovrà essere aperta una riflessione nel corso del prossimo anno, in un quadro di coordinamento regionale, ai fini di una valutazione dell'impostazione giuridica e fiscale di tali compensi.

5 - Altri proventi e ricavi diversi

I proventi ed i ricavi diversi ammontano complessivamente ad euro 11.001.690, di cui euro 10.224.690 nel budget dell'amministrazione ed euro 777.000 nei budget dei Dipartimenti.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.224.690	777.000	-3,52
PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI	358.400	8.000	13,77
RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI	650.000	0	27,45
PROVENTI DA VENDITA DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI - COMMERCIALE	13.000	769.000	-11,18
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	9.203.290	0	-5,03

I proventi da beni patrimoniali sono costituiti prevalentemente dagli introiti derivanti dalla concessione degli spazi dei 3 bar nei locali dell'ateneo e i distributori di bevande e alimenti. Altre



Università degli Studi di Ferrara

quote derivano da proventi per affitto aule e altri locali in particolare al Consorzio Futuro in Ricerca ed infine una quota derivante da concessione licenza per utilizzo di brevetto.

I rimborsi, recuperi e restituzioni sono composti da diverse tipologie di ricavi, dall'imposta di bollo virtuale su tasse studenti con corrispondente voce tra i costi, al rimborso per oneri stipendiali di personale di ateneo in comando o convenzione con altri enti, ai rimborsi utenze da parte di altri enti.

I Proventi da vendita di beni e prestazione di servizi – commerciale sono costituiti da proventi per le prestazioni a tariffario (ex art. 49) svolte prevalentemente dalle strutture dipartimentali.

Gli Altri ricavi e proventi diversi sono costituiti per 1 mln di euro da ricavi per utilizzo riserve vincolate relative ai risconti di ricavi ex-cofi già iscritti nell'avanzo vincolato dell'amministrazione centrale 2013 e posti a copertura di costi di competenza dell'esercizio 2016 (assegni di ricerca, borse, collaborazioni di ricerca, ecc.). Comprendono inoltre i ricavi ex-cofi contabilizzati tra le riserve disponibili del Patrimonio netto per 5.693.290 e iscritti alla voce CG.PA.10.20.20.001 *Riserva - Copertura perdite esercizi futuri fondi ex cofi*. Tali ricavi sono stati iscritti coerentemente con quanto previsto nel decreto ministeriale "Schemi di budget economico e degli investimenti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b), D. Lgs. 18/12 in cui si autorizza in via transitoria e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, da allocarsi tra i proventi operativi del budget economico, alla voce A-V) "Altri proventi e ricavi diversi".

E' inoltre inclusa la voce CA.PO.50.10.70.810 *Ricavi per sterilizzazione quote ammortamenti*, che comprende la quota di 2 mln di euro dei contributi in conto capitale per il finanziamento di lavori capitalizzati, riscontati in misura pari alle quote di ammortamento calcolate sui beni immobili per i quali tali contributi erano stati ottenuti.



Università degli Studi di Ferrara

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi del budget economico di competenza per l'esercizio 2017 ammontano ad euro 135.625.000, di cui euro 131.511.468 riferiti ai centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 4.113.532 a quelli dei Dipartimenti.

10 - Costi del personale

I costi del personale di competenza dell'esercizio 2017 ammontano ad euro 82.151.000, tutti sul budget dell'amministrazione.

I costi del personale sono rappresentati nella tabella sottostante:

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
COSTI DEL PERSONALE	82.151.000	-3,52
DOCENTI / RICERCATORI	54.142.000	-1,89
COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	6.460.000	-0,92
DOCENTI A CONTRATTO	1.577.000	-17,13
ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	0	-100,00
PERSONALE DIRIGENTE	359.000	23,79
DIRETTORE GENERALE	220.000	18,92
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	18.953.000	-5,47
INDENNITA' EQUIPARAZIONE SSN PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	300.000	0
COMPENSI DA ATTIVITA' CONTO TERZI PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	140.000	12,50

I costi per il personale dedicato alla ricerca ed alla didattica ammontano complessivamente ad euro 62.179.000, in diminuzione del 3,09% rispetto alle previsioni del 2016.

Nei costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica sono incluse le spese per affidamenti di incarichi didattici, docenze a contratto ed attività didattica integrativa gestite dai Dipartimenti (esclusa la quota IRAP), le spese per assegni di ricerca, che complessivamente ammontano ad euro



Università degli Studi di Ferrara

6 milioni di euro, le collaborazioni di ricerca, i tecnico ex art. 26 oltre a proventi per l'attività commerciale che ammontano ad euro 240 mila euro.

Nel costo per collaborazioni scientifiche sono inclusi gli assegni di ricerca per i quali sono stanziati tra gli altri anche 290 mila euro per il Piano strategico, 4 mln per assegni già attivati nel 2016, 250 mila euro per assegni stanziati con delibere degli Organi di giugno/luglio 2016, 258 mila euro a disposizione per ulteriori nuovi assegni nel corso del 2017.

Nel costo per docenti a contratto sono compresi i costi per gli affidamenti degli insegnamenti e della didattica integrativa del II semestre dell'a.a. 2016/2017 per euro 820 mila (escluso IRAP) e quelli del I semestre dell'a.a. 2017/2018 stimati in euro 280 mila (esclusa IRAP). Sono inoltre previsti euro 280 mila (esclusa IRAP) di costi per insegnamenti anche in forma di seminari, su master, corsi di perfezionamento e formazione, che trovano corrispondente copertura tra i ricavi.

Il costo del personale Dirigente comprende la retribuzione dei due Dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e la previsione del costo di un Dirigente a tempo determinato.

L'incremento sul costo del Direttore Generale è dovuto unicamente al fatto che la previsione è stata fatta includendo il l'irap.

Il costo del personale tecnico-amministrativo tiene conto del personale in servizio, delle cessazioni programmate e delle assunzioni previste in base alla programmazione triennale del personale. Include tra gli altri 1,098 mln di euro per trattamento accessorio PTA (escluso IRAP), 996 mila euro per costo PTA a tempo determinato (escluso IRAP) e 225 mila euro per lavoro straordinario (escluso IRAP).

Il regime assunzionale tiene conto ancora dei casi di passaggio di ruolo/categoria, considerando come quota di punto organico destinata, il differenziale tra le posizioni interessate. Rispetto a questi limiti resta tuttavia possibile utilizzare punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato aventi esclusivamente le caratteristiche di cui all'art. 5, comma 5, lettera a) del d. Lgs. 29.3.2012, n. 49.

Nell'ottica di un'ulteriore riduzione delle spese per il personale restano in vigore le seguenti disposizioni:

- possibilità di risolvere il rapporto di lavoro, da parte delle P.A., al compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni, con preavviso di 6 mesi. Tale disposizione non si applica ai



Università degli Studi di Ferrara

professori universitari (art. 72 D. l. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008) mentre interessa i ricercatori;

- “restrizione” della possibilità di concessione del tempo parziale a favore del personale tecnico amministrativo.

Inoltre, in tema di programmazione del personale universitario, sono previsti i vincoli¹¹ di seguito descritti, sulla base dei quali gli Organi accademici hanno approvato nella seduta dell’8 aprile 2016 il documento di “Proposta di allocazione delle risorse per il reclutamento del personale per il triennio 2016-2018”.

Relativamente al triennio 2016-2018 la programmazione del personale persegue e si conforma ai seguenti indirizzi¹²:

a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia;

b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in modo da assicurare un'adeguata possibilità di consolidamento e sostenibilità dell'organico dei professori anche in relazione a quanto previsto alla lettera a); in ogni caso, fermi restando i limiti di cui all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;

c) in caso di mancato rispetto dei parametri previsti dall'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010 e dall'art. 4, comma 2, lettere c) e c-bis) del decreto legislativo n. 49/2012 con riferimento al triennio di programmazione precedente, obbligo di rientrare nei predetti parametri dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie.

A seguito del ricevimento delle indicazioni del suddetto documento e considerata l’assegnazione definitiva dei punti organico per l’anno 2016, il Consiglio di Amministrazione delibera nella seduta del 21.12.2016 il documento di “Aggiornamento proposta di allocazione delle risorse per il

¹¹ D.P.C.M. 7 luglio 2016.

¹² La programmazione viene adottata e aggiornata annualmente dal Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, ed è comunicata in modalità telematica al Ministero entro il termine stabilito con provvedimento della competente Direzione generale del Ministero.



Università degli Studi di Ferrara

reclutamento del personale per il triennio 2016-2018” che prevede la seguente articolazione di punti organico (p.o.):

Anno	Punti organico disponibili	I fascia		II fascia		Rtd tipo b)	p.o. up-grade RDT b)	PTA
		art. 18	art. 24 c. 6	art. 18	art. 24 c. 6			
2016	9,64	5	0,9	0,7	0,6	0	0	2,44
2017	19,84	5	3	2,8	7	0,5	0,2	1,34
2018	16,15	6	0	5,6	0	1,5	1,4	1,65

Costi del personale a tempo indeterminato e determinato¹³

¹³ Il monitoraggio da parte del MEF-RGS, avviene attraverso il Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO). E' il sistema informativo utilizzato dall'IGOP per rilevare i dati statistici del pubblico impiego e che, a decorrere dall'anno 2002, ha sostituito il vecchio modello organizzativo di alimentazione della Banca dati del personale - che si basava sull'invio dei dati attraverso supporto cartaceo - con l'intento di informatizzare e rendere più organico, omogeneo e flessibile il processo di acquisizione, gestione e fruizione dei dati.

Il processo di acquisizione dei dati sfrutta la tecnologia del web consentendo una notevole riduzione dei tempi di alimentazione del sistema. Ogni Amministrazione pubblica immette i dati di propria competenza direttamente al sistema informativo SICO e modifica le eventuali anomalie che il sistema e gli uffici di monitoraggio segnalano.

Il flusso delle informazioni acquisite attraverso SICO consente di effettuare il controllo del costo del lavoro pubblico - previsto dal Titolo V del decreto legislativo "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" n. 165 del 2001 - seguendo l'intero ciclo di formazione della spesa:

- a) Programmazione (con modelli allegati al Bilancio di previsione - solo per le Amministrazioni Centrali)
- b) Monitoraggio (attraverso i flussi mensili delle spese erogate dai sistemi informativi e le specifiche indagini trimestrali "campionarie")
- c) Rendicontazione (attraverso le informazioni sulle *risultanze di consuntivo*) della consistenza del personale, nei suoi diversi aspetti, e della spesa, per singole voci retributive (conto annuale) nonché delle attività espletate, con l'evidenziazione delle risorse umane utilizzate ed i tempi impiegati (al fine di sviluppare l'analisi dei risultati).

Fra i principali dati acquisiti tramite SICO, con differente cadenza temporale a seconda della tipologia di rilevazione, si segnalano i dati di organico di personale (assunti, cessati, presenti al 31/12 etc.), i dati di spesa (retribuzione fissa, accessoria ed oneri riflessi) e quelli sulle attività svolte, i servizi ed i prodotti offerti dalle Amministrazioni.

A titolo esemplificativo, si richiama l'attenzione sui principali utilizzi dei dati sul pubblico impiego, raccolti tramite SICO nella rilevazione di consuntivo Conto Annuale:

- *Governo* (predisposizione dei documenti di finanza pubblica - DPEF, legge finanziaria, disegno di legge di bilancio; quantificazioni dei provvedimenti che comportano oneri in materia di personale; determinazione del fabbisogno di personale)
- *Parlamento* (verifica delle relazioni tecniche ai provvedimenti legislativi)
- *Corte dei conti* (referto sul costo del lavoro da presentare al Parlamento ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 e attività di certificazione degli oneri contenuti nelle relazioni tecniche che accompagnano i CCNL stipulati dall'ARAN per il personale dei comparti del pubblico impiego);
 - ISTAT
 - *Studi di settore* (di Istituzioni pubbliche o private)



Università degli Studi di Ferrara

Il costo per le competenze fisse e accessorie (al netto dell'IRAP) per il personale docente e ricercatore ammonta a 54,14 mln di euro, mentre il costo per il personale tecnico amministrativo, inclusi i dirigenti e il Direttore generale, ammontano a 19,97 mln di euro.

Il costo è stato principalmente determinato valutando il personale in servizio alla data del 1 gennaio 2017 e sottraendo a tale valore quello relativo alle cessazioni programmate.

Con riferimento ai soli dati stipendiali, i costi per il personale docente e ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato ammontano complessivamente a 66,21 ml di euro.

I costi derivanti dall'integrazione stipendiale per il personale che svolge attività sanitaria ammonta ad euro 7 mln di euro per il personale docente e ricercatore e 300 mila euro per il personale tecnico-amministrativo, al netto della quota IRAP.

I costi derivanti dallo svolgimento di attività conto terzi ammontano complessivamente a 380.000 euro di cui 240.000 per docenti e ricercatori e 140.000 per il personale tecnico-amministrativo.

Non sono peraltro presenti in ateneo collaboratori esperti linguistici.

Con riferimento al limite di cui al D.L. n. 78/2010, art. 9, comma 28 (riferito alle assunzioni di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa), si sottolinea che il personale tecnico amministrativo a tempo determinato non viene finanziato con il FFO, come evidenziato nella tabella a pag. 28 (circolare RGS n. 40 del 23.12.2010, p. 14, ambito di applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica).

Per quanto riguarda le spese per il **personale docente**, le previsioni sono state fatte, tenuto conto della programmazione del triennio 2016-2018, ipotizzando le seguenti operazioni che si dovrebbero concretizzare nel corso del 2017:

Professori di I fascia

Assunzioni – totale 13 posizioni di cui:

- 6 procedure selettive già concluse con ipotesi di presa di servizio al 1/2/17 i cui vincitori sono attualmente professori associati presso l'Ateneo;
- 7 procedure ancora da avviare ex art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010 con ipotesi di presa



Università degli Studi di Ferrara

di servizio da febbraio per una posizione e da novembre per 6 posizioni.

Cessazioni – ad oggi sono note 8 cessazioni di cui 1 da gennaio, 1 da agosto e 6 da novembre.

Professori straordinari ex art. 1 comma 12 della Legge n. 230/2010

Sono state previste 6 posizioni totalmente finanziate dall'esterno di cui 1, con convenzione già sottoscritta, con presa di servizio da febbraio e 5 con ipotesi di presa di servizio da aprile.

Professori di II fascia

Assunzioni – totale 36 posizioni di cui:

- 5 ex. art. 18 della Legge n. 240/2010 con ipotesi di presa di servizio da aprile per 3 posizioni e da novembre per 2 posizioni;
- 31 ex art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010. Di questi: 6 concorsi in attualmente in atto con ipotesi di presa di servizio per 1 posizione da febbraio e per 5 da novembre. Per i restanti 25 posti, con procedure selettive ancora da avviare, si è ipotizzato 1 presa di servizio da febbraio e 24 da aprile.

Cessazioni - ad oggi sono note 9 cessazioni di cui 1 da gennaio, 1 da aprile e 7 da novembre.

Ricercatori di ruolo

Ad oggi sono note 3 cessazioni di cui 1 da gennaio e 2 da novembre.

Ricercatori a tempo determinato

Assunzioni – totale 20 posizioni di cui:

- 13 di tipo a) con impegno a tempo pieno di cui 8 finanziati su fondi esterni o FUAT con ipotesi di presa di servizio per 3 da gennaio, per 7 da aprile e per 3 da novembre;
- 6 di tipo b) con ipotesi di presa di servizio da novembre;
- 1 di tipo b) con procedura di chiamata diretta attualmente al vaglio del MIUR con ipotesi di presa di servizio da novembre.

Cessazioni

- 6 di tipo a) con impegno a tempo pieno, per raggiungimento del limite massimo di durata del contratto compreso il rinnovo;



Università degli Studi di Ferrara

- 1 di tipo a) con impegno a tempo definito, per raggiungimento del limite massimo di durata del contratto compreso il rinnovo;
- 3 di tipo a) con impegno a tempo pieno, assunti su fondi esterni o ministeriali per i quali è difficilmente ipotizzabile il reperimento di altri finanziamenti esterni.

Rinnovo contratti

- 1 di tipo b) ipotizzando una estensione al 31 dicembre 2017 della possibilità offerta dal D. Legge 210/2015 per i ricercatori in attesa di ottenere l'abilitazione scientifica nazionale;
- 1 di tipo a) con impegno a tempo definito, attivato su fondi esterni con procedura di rinnovo attualmente in corso.

Per quanto riguarda le previsioni di spesa per le assunzioni del **personale tecnico-amministrativo** a tempo indeterminato, ipotizzate in sede di definizione del budget, a decorrere dal 1 gennaio 2017 si è tenuto conto dell'ipotesi di presa di servizio di 5 unità di personale di cat. D, di 6 unità di personale di categoria C, a fronte di cessazioni già note per il medesimo anno, corrispondenti a 8 unità di cui 1 dipendente inquadrato in categoria EP, 1 unità di categoria D, 5 unità di categoria C e 1 unità di categoria B.

Il contingente del personale a tempo determinato non prevede incrementi (se non per 1 unità di dirigente a tempo determinato), ma solo la spesa relativa alle 38 unità già in servizio.

La tabella successiva mostra, per le diverse categorie di personale, le cessazioni registrate nel corso del 2016.

CESSATI 2016	NUMERO	VALORE PUNTI ORGANICO	TOTALE PUNTI ORGANICO
PO	14	1,00	14,00
PA	10	0,70	7,00
RTI	2	0,50	1,00
PTA - EP	0	0,40	0,00
PTA - D	3	0,30	0,90
PTA - C	7	0,25	1,75



Università degli Studi di Ferrara

PTA - B	1	0,20	0,20
TOTALE	37		24,85

La tabella successiva evidenzia, per categorie e ruoli, la situazione del personale al 31/12/2016 e le cessazioni previste per il 2017.

PROSPETTO DELLA CONSISTENZA UNITA' DEL PERSONALE DOCENTE AL 31.12.2016		Cessazioni presunte anno 2017 (in punti organico)
QUALIFICA e/o FASCIA	Unità	
Personale docente I° Fascia e Professori straordinari ex Legge Moratti	148	8
Personale docente II° Fascia	247	6,3
Personale Ricercatore (di cui Ricercatori a tempo determinato)	210 (52)	4,1 (2,60)
TOTALE DOCENTI	606	18,4

PROSPETTO IPOTESI CONSISTENZA UNITA' DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO AL 31.12.2016 DISTINTO PER CATEGORIE				Cessazioni presunte anno 2017 (in punti organico)	
N.B.: Il Direttore Generale non è incluso nel conteggio	Unità a tempo determinato	Unità a tempo indeterminato	Unità complessive		
DIRIGENTE	0	3 ¹⁴	3	0	
CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA	Unità a tempo determinato	Unità a tempo indeterminato	Unità complessive	Cessazioni presunte anno 2017 (in punti organico)

¹⁴ Di cui 1 unità in aspettativa per assunzione incarico di Direttore generale presso altro ateneo.



Università degli Studi di Ferrara

EP	EP7	0	0	0	
	EP6	0	3	3	
	EP5	0	0	0	
	EP4	0	1	1	0,40
	EP3	0	6	6	
	EP2	0	7	7	
	EP1	0	3	3	
D	D7	0	1	1	
	D6	0	9	9	
	D5	0	7	7	
	D4	0	11	11	
	D3	0	41	41	0,30
	D2	0	24	24	
	D1	3	24	27	
C	C7	0	29	29	0,75
	C6	0	34	34	
	C5	0	38	38	
	C4	0	33	33	
	C3	0	47	47	0,50
	C2	0	53	53	
	C1	32	69	101	
B	B6	0	28	28	0,20
	B5	0	9	9	
	B4	0	11	11	
	B3	0	10	10	
	B2	0	9	9	
	B1	1	0	1	
Comandi in entrata			3	3	
TOTALE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO		36	510	546	2,15



Università degli Studi di Ferrara

Fondi per la contrattazione integrativa¹⁵

Il Fondo personale dirigente, risulta iscritto per euro 135.000 (al netto degli oneri a carico ente) e il Fondo per il salario accessorio del personale tecnico-amministrativo (art. 87 e art. 90 CCNL 16/10/2008) per euro 850.000 (valore al netto degli oneri a carico ente). Per tali fondi è necessario rispettare la prescrizione dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 convertito con la legge 122/2010 e dalla circolare Ragioneria Generale dello Stato 15 aprile 2011 n. 12. La loro effettiva consistenza sarà pertanto parametrata alle effettive consistenze dell'anno di riferimento e, sulla base della certificazione del Collegio dei revisori, l'Amministrazione provvederà ad adeguare il relativo stanziamento.

20 - Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente di competenza dell'esercizio 2015 ammontano ad euro 43.681.230, di cui euro 40.997.008 riferibili ai centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 2.684.222 riferibili ai centri di responsabilità dei Dipartimenti.

I costi della gestione corrente sono descritti nella tabella sottostante:

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
------------------------------	--	--	--

¹⁵ I controlli in materia di contrattazione integrativa sono previsti dall'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001, nel testo introdotto dall'art. 17 della legge n. 448/2001 e dell'art. 67 della legge 133/2008, come modificato dall'art. 55 del d.lgs. n. 150/2009, che prevede, tra le altre cose che:

il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.

2. Per le amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, nonché per gli enti pubblici non economici e per gli enti e le istituzioni di ricerca con organico superiore a duecento unità, i contratti integrativi sottoscritti, corredati da una apposita relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa certificate dai competenti organi di controllo previsti dal comma 1, sono trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, ne accertano, congiuntamente, la compatibilità economico-finanziaria, ai sensi del presente articolo e dell'articolo 40, comma 3-quinquies. Decorso tale termine, che può essere sospeso in caso di richiesta di elementi istruttori, la delegazione di parte pubblica può procedere alla stipula del contratto integrativo. Nel caso in cui il riscontro abbia esito negativo, le parti riprendono le trattative.



Università degli Studi di Ferrara

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	40.997.008	2.684.222	-1,22
COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	18.989.000	24.000	0,54
COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	1.358.000	34.860	0,13
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	833.000	40.000	-55,04
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	0	954.720	-28,32
ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.811.200	30.000	-0,92
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	14.975.070	1.165.080	7,21
ACQUISTO ALTRO MATERIALE	247.750	210.250	-2,50
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.507.988	225.312	-7,82
ALTRI COSTI	275.000	0	-7,41

I costi della gestione corrente includono gli interventi a sostegno degli studenti che complessivamente ammontano ad euro 19.013.000, come rappresentati nella tabella sottostante.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	18.989.000	24.000	-1,22
Borse di studio post laurea	16.815.000	0	5,58
Altre borse di studio e premi	918.000	0	-38,04
Costi per altri interventi a favore degli studenti e borsisti	1.256.000	24.000	-14,80

I costi per le borse di studio post-laurea ammontano complessivamente ad euro 16.815.000, di cui euro 11.930.000 destinati a finanziare i contratti di formazione specialistica dell'area medica, euro 4.400.000 per le borse di dottorato di ricerca, euro 431 mila per borse di ricerca post-laurea.

Le altre borse di studio e premi includono 200 mila euro tutorato didattico, Erasmus plus, bando Atlante e doppi titoli, tutorato metodologico, premi di laurea.

Gli altri interventi comprendono euro 95.000 per residenzialità dottorandi, euro 40.000 per attività culturali studenti, 220 mila euro convenzione CUS/CUSI per utilizzo impianti sportivi studenti oltre a ulteriori 130 mila euro per trasferimento fondi ministeriali, 320 mila euro per compensi



Università degli Studi di Ferrara

collaborazioni a tempo parziale studenti, Rimborso tasse studenti, i servizi del Consorzio Almalaurea.

I costi per la ricerca e l'attività editoriale ammontano complessivamente ad euro 1.392.860, di cui euro 1.358.000 previsti nel budget dell'amministrazione ed euro 34.860 previsti nei budget dei Dipartimenti.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITA' EDITORIALE	1.358.000	34.860	0,13
Costi per la ricerca	1.350.000	25.500	0,61
Costi per l'attività editoriale	8.000	9.360	-27,24

I costi per la ricerca comprendono la previsione per 1 mln di euro per il bando FAR anno 2017 di ateneo, 300 mila euro per il bando FIR anno 2017 di ateneo (finanziato in parte con destinazione della quota del 5 per mille IRPEF e cofinanziamento ex bando CCIAA), il bando CCIAA per 40 mila euro, 10 mila euro per costi di mantenimento brevetti e tutela marchi.

I costi per l'attività editoriale comprendono i costi per il bilancio di genere e gli annali dell'ateneo.

I trasferimenti a partner di progetti coordinati riguardano Erasmus plus, Dottorato Internazionale Erasmus Mundus, quote per scuole di specializzazione aggregate, quote per lauree interateneo.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	833.000	40.000	-55,04
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	833.000	40.000	-55,04



Università degli Studi di Ferrara

Il costo per l'acquisto di materiale di consumo per laboratori ammonta ad euro 954.720 tutti stanziati sui centri di responsabilità dipartimentali, sia per le attività di ricerca sia per le attività didattiche.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	0	954.720	-28,32
Materiale di consumo per laboratori	0	954.720	-28,32

I costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale librario ammontano ad euro 1.840.724. Ad eccezione di euro 30.000, l'acquisto e l'ordinazione del materiale bibliografico è interamente a carico del Sistema Bibliotecario di Ateneo, centro di responsabilità dell'amministrazione. Essi includono accesso a banche dati, riviste elettroniche e cartacee, monografie, nonché libri e abbonamenti della biblioteca di Rovigo.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	1.811.200	30.000	-0,92
Materiale bibliografico - Sistema Bibliotecario di Ateneo	1.793.200	30.000	-0,13
Giornali, riviste, libri e abbonamenti	18.000	0	-45,05

I costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali costituiscono un'altra grande voce di spesa dell'ateneo ed ammontano ad euro 16.140.150.

Essi sono descritti nella tabella sottostante:

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
-----------------------	---	---	---------------------------------



Università degli Studi di Ferrara

ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI	14.975.070	1.165.080	7,21
Compensi e indennità organi istituzionali	302.000	0	0,67
Incarichi di studio, consulenza, ricerca	557.200	83.800	-37,51
Missioni	274.630	456.120	4,38
Commissioni concorso	113.000	0	-11,02
Servizi per il personale	531.600	0	4,40
Altri servizi	2.265.850	288.850	-2,52
Gestione immobili e utenze	10.763.350	91.250	16,63
Gestione e manutenzione beni mobili	167.440	245.060	-11,34

I compensi per indennità organi istituzionali includono le indennità per le cariche di ateneo e i gettoni di presenza per la partecipazione agli organi accademici, per complessivi 300 mila euro (escluso IRAP), nel rispetto dei limiti di finanza pubblica. Includono inoltre euro 2 mila per rimborso forfettario partecipazione componenti esterni a commissione terza missione in base ad apposito regolamento di ateneo.

Gli incarichi di studio consulenza e ricerca includono i costi per incarichi di prestazione d'opera, incarichi professionali e di collaborazione già in corso al 31 dicembre 2016.

Ai fini della gestione immobiliare e di un progressivo adeguamento normativo del patrimonio immobiliare sono stati previsti, inoltre, specifici stanziamenti per l'affidamento di incarichi professionali nei seguenti ambiti:

- verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici non oggetto di interventi di consolidamento strutturale post sisma - OPCM 3274/03;
- prevenzione incendi;
- attestazione della prevenzione energetica degli edifici universitari ai sensi D.L. 04/06/2013 n. 63;
- consulenze tecniche e notarili per stime, accatastamenti e pratiche edilizie.

Le missioni includono i costi degli spostamenti degli organi di controllo, delle commissioni di concorso, doppi titoli, accordi internazionali, mobilità internazionale dottorandi, missioni Erasmus, missioni per attività di ricerca. Sono previste inoltre missioni del PTA e degli organi istituzionali nel rispetto del limite di finanza pubblica.



Università degli Studi di Ferrara

Le commissioni di concorso includono le previsioni di compensi per i componenti esterni per esami di stato inclusi quelli per le lauree sanitarie.

I servizi per il personale includono i costi per buoni pasto al personale tecnico-amministrativo, la formazione del PTA, la sorveglianza sanitaria del personale e dei tirocinanti delle professioni sanitarie, il servizio di dosimetria da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria.

Gli altri servizi includono il servizio stampa diplomi e pergamene, i corsi di lingua per studenti stranieri, trasporti e facchinaggi, il servizio di rilegatura e restauro del patrimonio librario, la pubblicità legale, gli stampati di ateneo, le spese postali, organizzazione eventi quali Welcome office, convegni e seminari, il servizio di gestione degli stabulari di ateneo, le commissioni bancarie derivanti dalla nuova gara per il servizio di cassa di ateneo, il servizio managed hosting di U-GOV (Cineca), servizio SMS per OTP (firma verbali docenti), servizio noleggio sale Cinema Apollo per lezioni, diritti CRUI-SIAE, attività di comunicazione per brand ateneo, incarichi seminariali dello IUSS per Copernicus Visiting Scientist, prestazioni per servizio sviluppo PIL e numerose altre iniziative legate al Piano strategico di ateneo.

La gestione immobili e utenze comprende il costo previsto per la pulizia dei locali dell'ateneo per 2,45 mln di euro, il costo dell'energia elettrica per 1,7 mln di euro, il costo della vigilanza e portierato per 1,12 mln di euro, la telefonia fissa e mobile per 200 mila euro e lo smaltimento rifiuti.

Per gli interventi manutentivi degli immobili dell'Ateneo sono previsti, per il triennio 2017/19, complessivi euro 7.727.000 così suddivisi:

Budget Economico 2017	2017	2018	2019
CA.CO.20.40.70.010 Manutenzione ordinaria di immobili e impianti	2.735.000	2.432.000	2.560.000

Tali interventi sono ascrivibili alle seguenti tipologie:

- *Interventi di manutenzione ordinaria programmata o "a guasto" configurabili come servizi*
Ricomprendono servizi di manutenzione programmata quali: la gestione calore, i presidi antincendio, gli impianti elevatori, la gestione del verde, l'espurgo pozzi neri, i gruppi elettrogeni e di continuità e i sistemi di automazione degli accessi. Sono inoltre ricomprese



Università degli Studi di Ferrara

in tale categoria le verifiche obbligatorie per legge su impianti tecnologici. In tale tipologia di contratti sono compresi gli interventi di manutenzione ordinaria “a guasto” da affidare mediante accordi quadro. Tale tipologia di contratto, oltre a consentire l’utilizzo di un’unica trasparente procedura di affidamento, consente di ottenere economie di scala derivanti dall’accorpamento di più interventi manutentivi. Le previsioni pluriennali di budget comprendono sia le somme necessarie alla copertura dei contratti già in corso sia quelle necessarie all’attivazione dei nuovi contratti ad avvenuta scadenza di quelli attivi.

- *Interventi di manutenzione ordinaria “a guasto” configurabili come lavori*

Tale previsione pluriennale comprende singoli interventi non eseguibili, per specificità o per entità, mediante ricorso agli accordi quadro di cui al punto precedente. Tali interventi verranno affidati mediante singole procedure. L’ammontare di tale previsione è stato determinato su base storica.

- *Opere di manutenzione non incrementativa connessi a interventi di logistica*

La previsione di interventi specifici finalizzati alla logistica rappresenta una novità della programmazione triennale dei lavori 2017/19. Tali interventi, determinati dall’Ufficio Logistica sulla base delle indicazioni dei Delegati del Rettore, sono finalizzati ad una ottimizzazione nell’utilizzo delle strutture dell’Ateneo. Tale ottimizzazione è conseguita mediante: recupero di spazi, eliminazione di materiale obsoleto, condivisione di funzioni a livello dipartimentale/interdipartimentale/di Ateneo. L’esecuzione di tali interventi potrà consentire di limitare la richiesta di nuovi spazi e il contenimento dei costi di gestione.

- *Specifici interventi di manutenzione non incrementativa*

Sono stati previsti singoli interventi non incrementativi connessi al ripristino della funzionalità di impianti esistenti. Tali lavori, per entità e tipologia, non erano accorpabili ai contratti centralizzati di manutenzione.

La gestione e manutenzione beni mobili include i servizi di manutenzione delle apparecchiature didattiche, scientifiche e d’ufficio, la manutenzione degli automezzi nel rispetto dei limiti di finanza pubblica, la manutenzione dei mobili e arredi.



Università degli Studi di Ferrara

La voce Acquisto altro materiale ammonta ad euro 458.000. La voce comprende le seguenti spese: carta, cancelleria, toner e cartucce stampanti, materiale igienico-sanitario, materiale di ferramenta, sale da neve e varie altre voci di consumo connesse allo svolgimento delle attività istituzionali.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
ACQUISTO ALTRO MATERIALE	247.750	210.250	-2,50

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano ad euro 2.733.300.

La voce comprende i costi per l'utilizzo e il mantenimento di immobili di proprietà altrui quali i locali di Via Cairoli, il padiglione di via Boschetto, i blocchi 34 e 35 presso l'Azienda Ospedaliero universitaria a Cona, il centro congressuale di Cona, i locali di via Adelardi, la gestione degli spazi di Santa Lucia, il padiglione della palazzina Giglioli fino alla scadenza contrattuale.

La voce comprende altresì il costo delle licenze software (scientifico e non) non patrimonializzabili relativi a Citrix, Oracle, Microsoft, applicativi del sistema U-GOV, licenza per accesso a vecchio programma di contabilità Cielo Next, nuovo software per gestione del patrimonio, App studenti, nuovo sistema gestione procedure concorsuali PICA (Cineca), gestione calendari e spazi didattica (Easy), procedure Cineca per la gestione contabile e stipendiale, procedure Cineca per la gestione delle Risorse umane, noleggio fotocopiatori.

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.507.988	225.312	-7,82

La voce Altri costi ammonta ad euro 275.000, interamente sul budget dell'amministrazione.

Essi sono rappresentati nella tabella sottostante.



Università degli Studi di Ferrara

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
ALTRI COSTI	275.000	-7,41
Altri costi per il personale	217.000	2,91
Altri costi	58.000	-32,67

Gli altri costi per il personale sono composti da vestiario, campi estivi e asili nido comunali per i figli dei dipendenti, benefit per il personale, iniziative per l'inclusione di persone disabili, presidi antincendio e di protezione individuale, convenzione con il circolo dipendenti universitari.

Negli altri costi figurano le quote associative a enti di interesse istituzionale e la quota per prenotazione camera presso la foresteria di corso Giovecca a disposizione degli ospiti dell'ateneo.

30 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel budget sono stati previsti gli ammortamenti relativamente agli investimenti dell'anno 2017 e per quelli degli anni precedenti per un ammontare complessivo di 4.688.000.

40 - Accantonamenti per rischi ed oneri

Sono stati effettuate previsioni di accantonamenti per rischi ed oneri relativi alla gestione per euro 415.000, suddivisi tra fondo comune di ateneo, fondo gestione per conto INAIL e fondo spese legali.

50 - Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad euro 2.102.600 quasi interamente nel budget dei centri di gestione dell'amministrazione.

Gli oneri diversi di gestione sono descritti nella tabella sottostante:

Budget Economico 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti	DIFF. % 2017 - 16 Totali Ateneo
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.100.000	2.600	19,10
Imposte indirette, tasse e altre tributi	840.000	2.600	8,05



Università degli Studi di Ferrara

Versamenti al bilancio dello Stato	427.000	0	0
Rimborsi e restituzioni	823.000	0	54,50
Altri oneri diversi di gestione	10.000	0	-61,42

La voce che ha subito la maggior variazione riguarda i rimborsi e restituzioni corrispondenti alle restituzioni agli studenti dei corsi di laurea e post laurea delle tasse universitarie.

CA.NA. 10 – Costi per risorse non allocate

Ammontano a complessivi 1.160.460 e contengono i contributi didattici dei dipartimenti dell'area bio-medica, le dotazioni di alcuni centri di ateneo, contributi da trasferire ai dipartimenti per la didattica dei master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione, una quota di costi non allocati per esigenze future.

CA.TR. 20 – Trasferimenti interni passivi

Ammontano complessivamente a 1.426.710 e rappresentano tutte le quote che a vario titolo i Dipartimenti prevedono di trasferire all'Amministrazione.

Tale importo trova, pertanto, pari rappresentazione nella voce di ricavo Trasferimenti interni attivi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La posta non risulta valorizzata a preventivo.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La posta non risulta valorizzata a preventivo.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La posta non risulta valorizzata a preventivo.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE



Università degli Studi di Ferrara

Le imposte ammontano complessivamente ad euro 4.950.000, di cui euro 4.800.000 a fronte dei costi che l'ateneo prevede di sostenere a fronte dell'imposta regionale sulle attività produttive e euro 150.000 per IRES.



Università degli Studi di Ferrara

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti, come già sopra descritto, ammonta ad euro 14.835.000 di cui euro 14.055.800 nei centri di responsabilità dell'amministrazione ed euro 779.200 nei centri di responsabilità dei Dipartimenti. Le immobilizzazioni sono descritte nella tabella sottostante:

Budget Investimenti 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti
IMMOBILIZZAZIONI	14.055.800	779.200
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.440.000	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.613.800	779.200
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.000	0

Esse sono descritte nella tabella sottostante:

Budget Investimenti 2017	Centri di Responsabilità dell'amministrazione	Centri di Responsabilità dei Dipartimenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.440.000	0
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	21.500	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	1.418.500	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.613.800	779.200
IMPIANTI E ATTREZZATURE	133.500	458.000
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	105.000	163.000
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	5.000	0
MOBILI E ARREDI	191.000	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI	11.965.000	0
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	214.300	158.200

Le immobilizzazioni immateriali interamente iscritte nei centri di responsabilità dell'amministrazione sono rappresentate dagli interventi per l'acquisto di:

- Software (acquisto), brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per euro 21.500;
- Interventi di edilizia su beni di terzi per euro 1.418.500.



Università degli Studi di Ferrara

Per la sede centrale le spese di investimento sono rappresentate per lo più dagli interventi edili programmati nel corso degli esercizi precedenti e la cui realizzazione è prevista nel corso del triennio 2017-19.

Tutti gli interventi edili sono stati riportati nel piano triennale dei lavori che evidenzia anche la relativa copertura. Lo stesso viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del mese di dicembre 2016 contemporaneamente all'approvazione del bilancio.

Le previsioni di budget riferite ad investimenti edilizi per il triennio 2017/2019 risultano le seguenti:

Voce budget investimenti	Importi			Previsione 2017/19
	2017	2018	2019	
CA.AT.10.20.60.010 Immobilizzazioni materiali in corso	11.965.000	14.046.250	16.386.160	42.397.400
CA.AT.10.10.40.010 Immobilizzazioni immateriali in corso	1.418.500	1.460.500	1.803.400	4.682.100
Totali	13.383.500	15.506.750	18.189.560	47.079.500

A copertura degli interventi edilizi programmati concorrono varie fonti di finanziamento "esterne":

Fonte di finanziamento "esterne"	Importo disponibile	Importo programmato per il triennio 2017-2019
Donazioni post sisma	184.200	17.200
Finanziamento MIUR (ex Palazzo Strozzi)	1.369.700	0
Finanziamento MIUR terremoto	10.000.000	8.479.400
Indennizzo assicurativo Comune di Ferrara	2.966.100	2.525.800
Indennizzo assicurativo UniFe	16.500.000	10.403.800
Piano OOPP Regione Emilia Romagna	24.923.500	19.733.300
Totale	55.943.500	41.159.500

Tali fonti "esterne" di finanziamento concorrono, unitamente all'impiego di riserve per euro **5.920.000**, alla copertura del budget investimenti per l'edilizia nel triennio di riferimento del budget 2017-2019.



Università degli Studi di Ferrara

Riepilogo coperture dei singoli interventi e scansione temporale del programma

Di seguito si riporta il dettaglio delle coperture economiche, suddivise per annualità, dei singoli interventi previsti a budget:

Interventi	Importi [€]			
	2017	2018	2019	Triennio 2017/19
CA.AT.10.20.60.010 - Immobilizzazioni materiali in corso	11.964.990	14.046.250	16.386.160	42.397.400
PRF/PSZ/PTM - Palazzo Renata di Francia, Palazzo Strozzi, Palazzo Tassoni Mirogli - Restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Lotto 1	2.625.500	8.745.300	11.001.600	22.372.400
Piano OOPP Regione Emilia Romagna	1.442.500	4.327.400	5.769.800	11.539.700
Finanziamento MIUR terremoto	667.000	2.870.000	3.168.000	6.705.000
Indennizzo assicurativo UniFe	321.000	962.900	1.283.900	2.567.800
Indennizzo assicurativo Comune di Ferrara	195.000	585.000	779.900	1.559.900
CON - Cona - Nuovo insediamento universitario presso l'Arcispedale Sant'Anna, Cona (FE)	743.760	371.880	123.960	1.239.600
Riserve vincolate di patrimonio	743.760	371.880	123.960	1.239.600
PGU - Palazzo Gulinelli - Restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Lotto 2	1.161.400	1.526.200	1.652.800	4.340.400
Piano OOPP Regione Emilia Romagna		913.200	1.652.800	2.566.000
Finanziamento MIUR terremoto	1.161.400	613.000		1.774.400



Università degli Studi di Ferrara

PST.AUL - Polo Scientifico Tecnologico Prefabbricato Aule - Demolizione e ricostruzione capannone Ex Eridania da destinare ad aule per la didattica del Polo Scientifico Tecnologico	449.200	898.200	1.047.800	2.395.200
Piano OOPP Regione Emilia Romagna	400.100	800.100	933.400	2.133.600
Indennizzo assicurativo UniFe	49.100	98.100	114.400	261.600
CMC.AB2/CMC.LAB - Demolizione e ricostruzione prefabbricati ad uso aula e laboratorio da destinare a aule per la didattica di Ateneo	380.000	780.000	860.000	2.020.000
Indennizzo assicurativo UniFe	380.000	780.000	860.000	2.020.000
MCS - Casa dello Studente - Consolidamento strutturale e miglioramento sismico	434.000	1.000.000	1.000.000	2.434.000
Piano OOPP Regione Emilia Romagna	434.000	500.000	1.000.000	1.934.000
Indennizzo assicurativo UniFe		500.000		500.000
PTB.E32 - Palazzo Turchi di Bagno - Interventi di restauro e consolidamento strutturale della copertura e del terzo piano a seguito degli eventi sismici del maggio 2012	643.900	250.000	600.000	1.493.900
Piano OOPP Regione Emilia Romagna	150.000	250.000	600.000	1.000.000
Indennizzo assicurativo UniFe	493.900			493.900
PAR - Complesso di Via Paradiso - Restauro di una porzione dell'ex biblioteca del Dipartimento di Fisica e della ex chiesa di Sant'Agnesina	874.230	374.670	0	1.248.900
Indennizzo assicurativo UniFe	874.230	374.670		1.248.900
NIB - Nuovi Istituti Biologici - Adeguamento degli impianti elettrici e speciali esistenti - esecuzione di un lotto funzionale di interventi	610.000	0	0	610.000
Riserve vincolate di patrimonio	610.000			610.000
PAR - Complesso di via Paradiso - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi finalizzati all'adeguamento prevenzione incendi	732.000	0	0	732.000



Università degli Studi di Ferrara

Riserve vincolate di patrimonio	732.000			732.000
Esecuzione di lotti funzionali di interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche del patrimonio edilizio dell'Ateneo	400.000	100.000	100.000	600.000
Riserve vincolate di patrimonio	400.000	100.000	100.000	600.000
PST-LAB - Polo Scientifico Tecnologico Centro Studi sulla corrosione Aldo Daccò - Consolidamento strutturale post sisma	0	0	0	0
NIB.AUL - Nuovi Istituti Biologici - Ristrutturazione e adeguamento normativo dell'Aula E1 e dei relativi servizi igienici	392.900	0	0	392.900
Riserve vincolate di patrimonio	392.900			392.900
NIB.CPC - Nuovi Istituti Biologici Corpo C - Esecuzione di un lotto di interventi di adeguamento funzionale e di sicurezza presso i laboratori didattici e di ricerca del Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche	400.000	0	0	400.000
Riserve vincolate di patrimonio	400.000			400.000
PBC - Palazzo Bevilacqua Costabili - Restauro e consolidamento della facciata	382.300	0	0	382.300
Indennizzo assicurativo Comune di Ferrara	382.300			382.300
CUS - Centro Universitario Sportivo - Adeguamento sismico delle palestre	366.000	0	0	366.000
Riserve vincolate di patrimonio	366.000			366.000
NIB - Nuovi Istituti Biologici - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi per la prevenzione incendi e adeguamento locali ATEX	314.600	0	0	314.600
Riserve vincolate di patrimonio	314.600			314.600
NIB - Nuovi Istituti Biologici - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi finalizzati allo smaltimento delle coperture in cemento amianto	213.000	0	0	213.000



Università degli Studi di Ferrara

Riserve vincolate di patrimonio	213.000			213.000
CMC - Complesso Via Machiavelli - Condizionamento di alcuni locali del Dip. Matematica	29.500	0	0	29.500
Riserve vincolate di patrimonio	29.500			29.500
SMM.CHI - Santa Maria di Mortara - Consolidamento strutturale facciata danneggiata a seguito degli eventi sismici del maggio 2012	141.100	0	0	141.100
Indennizzo assicurativo UniFe	123.900			123.900
Donazioni	17.200			17.200
GRA.FOR - Foresteria Via Gramicia - Esecuzione di interventi di miglioramento sismico	146.400	0	0	146.400
Riserve vincolate di patrimonio	146.400			146.400
NIB / VIB - Nuovi Istituti Biologici / Vecchi Istituti Biologici - Interventi finalizzati alla logistica e all'ottimizzazione della fruizione degli spazi	120.000	0	0	120.000
Riserve vincolate di patrimonio	120.000			120.000
NIB.AUL - Nuovi Istituti Biologici Corpo Centrale Aule - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi per il rifacimento degli impianti di rilevazione incendi	100.000	0	0	100.000
Riserve vincolate di patrimonio	100.000			100.000
NIB - Nuovi Istituti Biologici - Completamento interventi per adeguamento impianti antincendio	85.400	0	0	85.400
Riserve vincolate di patrimonio	85.400			85.400
SMM - Complesso Santa Maria di Mortara - Sostituzione e adeguamento nuovo gruppo pompe antincendio	73.200	0	0	73.200
Riserve vincolate di patrimonio	73.200			73.200



Università degli Studi di Ferrara

NIB-AUL - Nuovi Istituti Biologici Corpo Centrale Aule - Installazione linee vita per coperture fotovoltaiche	70.000	0	0	70.000
Riserve vincolate di patrimonio	70.000			70.000
NIB.CPC - Nuovi Istituti Biologici Corpo C - Installazione impianto per azoto liquido	40.000	0	0	40.000
Riserve vincolate di patrimonio	40.000			40.000
CDR - Complesso per la Didattica e la Ricerca "Cubo" - Lavori di adeguamento per trasferimento archivio storico Palazzo Gulinelli	0	0	0	0
CUS - Centro Universitario Sportivo - Sostituzione gruppo frigo palestre fitness	36.600	0	0	36.600
Riserve vincolate di patrimonio	36.600			36.600
CA.AT.10.10.40.010 - Immobilizzazioni immateriali in corso	1.418.200	1.460.500	1.803.400	4.682.100
PTA.G38 - Palazzo Tassoni Via Ghiara - Restauro e adeguamento sismico di un secondo lotto funzionale	400.000	550.000	1.000.000	1.950.000
Indennizzo assicurativo UniFe	17.700	550.000	1.000.000	1.567.700
Indennizzo assicurativo Comune di Ferrara	382.300			382.300
PST.CPM - Polo Scientifico Tecnologico Corpo M - Restauro dell'edificio da destinare ad archivio di Ateneo	435.000	580.000	417.800	1.432.800
Indennizzo assicurativo UniFe	435.000	580.000	417.800	1.432.800
PST.CPL - Polo Scientifico Tecnologico Corpo L - Restauro e consolidamento strutturale di una porzione della "cattedrale" dell'ex zuccherificio Eridania	165.200	330.500	385.600	881.300
Piano OOPP Regione Emilia Romagna	105.000	210.000	245.000	560.000
Indennizzo assicurativo Comune di Ferrara	37.700	75.500	88.100	201.300
Indennizzo assicurativo UniFe	22.500	45.000	52.500	120.000
PDA.CAI - Completamento interventi di adeguamento locali Via Cairoli	12.300	0	0	12.300



Università degli Studi di Ferrara

Indennizzo assicurativo UniFe	12.300			12.300
PTA.Q08 - Palazzo Tassoni Via Quartieri - Adeguamento in materia di prevenzione incendi presso il Dipartimento di Architettura	228.500	0	0	228.500
Riserve vincolate di patrimonio	228.500			228.500
PST.CPL - Polo Scientifico Tecnologico Corpo L - Esecuzione di un lotto funzionale di condizionamento delle aule ed esecuzione di interventi di adeguamento antincendio.	107.300	0	0	107.300
Riserve vincolate di patrimonio	107.300			107.300
GRE.G13 - Adeguamento locali Via del Gregorio	54.900	0	0	54.900
Indennizzo assicurativo UniFe	54.900			54.900
PTA.Q08 - Palazzo Tassoni Via Ghiara - Condizionamento laboratorio Labora	15.000	0	0	15.000
Riserve vincolate di patrimonio	15.000			15.000
Totale complessivo	13.383.190	15.506.750	18.189.560	47.079.500

Principali differenze della Programmazione Triennale 17/19 rispetto alla Programmazione 16/18

La programmazione triennale 2017/19 vede una sostanziale riconferma dei principali interventi connessi ai ripristini post terremoto. Si rileva al riguardo un sensibile aumento dei costi di recupero dei palazzi storici di Via Savonarola a seguito dell'avanzamento della progettazione e della definizione del progetto con la STCD. Il progetto relativo al Palazzo Tassoni di Via Ghiara, inizialmente finanziato mediante Piano OOPP regionale, verrà finanziato per un primo stralcio funzionale mediante utilizzo degli indennizzi assicurativi dell'Ateneo. I fondi previsti dal Piano per Palazzo Tassoni vengono ridestinati al finanziamento pressoché integrale di interventi di importo minore ma di elevato impatto sull'attività didattica.

I criteri di scelta/indirizzo per l'inserimento di nuovi interventi sono stati i seguenti:

- previsione di interventi volti all'adeguamento normativo/di sicurezza nei seguenti ambiti: sismico, antincendio, bonifica amianto ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- previsione di opere volte al mantenimento/ripristino di funzioni istituzionali fondamentali;



Università degli Studi di Ferrara

- previsione di lavori finalizzati a interventi di logistica, intesi come ottimizzazione degli spazi e delle relative funzioni.

Si riporta di seguito una disamina delle principali differenze tra la programmazione triennale dei lavori pubblici 2016/18 e la programmazione 2017/19 (l'analisi non dà conto di eventuali modifiche nelle fonti di finanziamento degli interventi):

Interventi Programmazione 2016/18 confermati nella Programmazione 2017/19				
Stato	Interventi	Previsione programma 2016/18	Previsione programma 2017/19	Motivazione delle differenze
CONFERMATO	PST.CPL - Polo Scientifico Tecnologico Corpo L - Esecuzione di un lotto funzionale di condizionamento delle aule ed esecuzione di interventi di adeguamento antincendio.	250.000	250.000	-
CONFERMATO	SMM.CHI - Santa Maria di Mortara - Consolidamento strutturale facciata danneggiata a seguito degli eventi sismici del maggio 2012	150.000	150.000	-
CONFERMATO	GRE.G13 - Adeguamento locali Via del Gregorio	65.859	65.900	-
CONFERMATO	CDR.F66 - Centro per la Didattica e la Ricerca "Cubo" - Manutenzione locali piano seminterrato per trasferimento archivio storico	50.000	50.000	-
CONFERMATO	PGI.SCU - Palazzo Giordani Ex Scuderie - Adeguamenti post sisma aule 9 e 10	10.000	20.000	-
CONFERMATO	PAR - Complesso di Via Paradiso - Restauro di una porzione dell'ex biblioteca del Dipartimento di Fisica e della ex chiesa di Sant'Agnesina	1.425.000	1.425.000	-
CONFERMATO	Consolidamento strutturale post sisma Centro Studi sulla corrosione Aldo Daccò - Polo ST	450.000	450.000	-
CONFERMATO	NIB.AUL - Nuovi Istituti Biologici -	400.000	400.000	-



Università degli Studi di Ferrara

	Ristrutturazione e adeguamento normativo dell'Aula E1 e dei relativi servizi igienici			
CONFERMATO	PDA.CAI - Completamento interventi di adeguamento locali Via Cairoli	315.000	315.000	-
CONFERMATO	PTA.Q08 - Palazzo Tassoni Via Quartieri - Adeguamento in materia di prevenzione incendi presso il Dipartimento di Architettura	250.000	250.000	-
CONFERMATO	CMC - Complesso Via Machiavelli - Condizionamento di alcuni locali del Dip. Matematica	170.000	170.000	-
Interventi Programmazione 2016/18 modificati nella Programmazione 2017/19				
MODIFICATO	PRF/PSZ/PTM - Palazzo Renata di Francia, Palazzo Strozzi, Palazzo Tassoni Mirogli - Restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Lotto 1	22.117.500	37.840.000	Aumento dell'importo degli interventi a seguito della determinazione dei costi in sede di progettazione preliminare per complessivi 15.722.500 €
MODIFICATO	PGU - Palazzo Gulinelli - Restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Lotto 2	4.223.000	6.245.000	Aumento dell'importo degli interventi a seguito della determinazione dei costi in sede di progettazione preliminare per complessivi 2.022.000 €
MODIFICATO	PTB.E32 - Palazzo Turchi di Bagno - Interventi di restauro e consolidamento strutturale della copertura e del terzo piano a seguito degli eventi sismici del maggio 2012	90.000	1.500.000	L'intervento era previsto nel PT16/18 per 1 milione di euro poi ridotto in corso d'anno per necessità sopravvenute. È previsto il rifinanziamento dell'intervento mediante somme provenienti dal Piano OOPP regionale
MODIFICATO	CON - Cona - Nuovo insediamento universitario presso l'Arcispedale Sant'Anna, Cona (FE)	15.256.000	16.100.000	Previsti maggiori oneri per 884.000 € relativi ad una nuova linea fognaria e a modifiche richieste dalla Stazione Appaltante



Università degli Studi di Ferrara

MODIFICATO	MCS - Casa dello Studente - Consolidamento strutturale e miglioramento sismico	2.000.000	2.500.000	Previsti 500.000€ per opere di rifunzionalizzazione non finanziabili dal Piano OOPP regionale ma necessarie ai fini della riapertura della struttura
MODIFICATO	Esecuzione di lotti funzionali di interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche del patrimonio edilizio dell'Ateneo	400.000	600.000	Previsti ulteriori lotti da 100.000€/anno per le annualità 2018 e 2019
MODIFICATO	NIB - Nuovi Istituti Biologici - Adeguamento degli impianti elettrici e speciali esistenti - esecuzione di un lotto funzionale di interventi	1.500.000	790.000	Prevista una riduzione degli stanziamenti per l'esecuzione dei lotti strettamente necessari
MODIFICATO	PTA.G38 - Palazzo Tassoni Via Ghiara - Restauro e adeguamento sismico di un secondo lotto funzionale	9.104.000	2.882.300	Prevista l'esecuzione di un primo lotto funzionale ridotto
Nuovi interventi previsti dalla programmazione 2017/19				
NUOVO	PST.AUL - Polo Scientifico Tecnologico Prefabbricato Aule - Demolizione e ricostruzione capannone Ex Eridania da destinare ad aule per la didattica del Polo Scientifico Tecnologico	-	2.994.000	È previsto il rifacimento del fabbricato prefabbricato dedicato alla didattica in quanto allo stato attuale presenta vulnerabilità sismiche.
NUOVO	CMC.AB2/CMC.LAB - Demolizione e ricostruzione prefabbricati ad uso aula e laboratorio da destinare a aule per la didattica di Ateneo	-	2.600.000	Al fine di far fronte alle necessità della didattica per gli studi umanistici e chimico biomedici è prevista la demolizione di due prefabbricati che presentano vulnerabilità sismiche e la realizzazione di nuove capienti aule per la didattica.
NUOVO	PST.CPL - Polo Scientifico Tecnologico Corpo L - Restauro e consolidamento strutturale di una porzione della "cattedrale" dell'ex zuccherificio Eridania	-	1.101.700	È previsto un intervento, mediante l'utilizzo di somme del Piano OOPP regionale, per il ripristino dell'agibilità di una porzione della "cattedrale".
NUOVO	PAR - Complesso di via Paradiso - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi finalizzati all'adeguamento prevenzione incendi	-	732.000	Intervento finalizzato alla sicurezza



Università degli Studi di Ferrara

NUOVO	NIB.CPC - Nuovi Istituti Biologici Corpo C - Esecuzione di un lotto di interventi di adeguamento funzionale e di sicurezza presso i laboratori didattici e di ricerca del Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche	-	400.000	Intervento finalizzato alla sicurezza, alla didattica e alla logistica
NUOVO	PBC - Palazzo Bevilacqua Costabili - Restauro e consolidamento della facciata	-	382.300	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	CUS - Centro Universitario Sportivo - Adeguamento sismico delle palestre	-	366.000	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	NIB - Nuovi Istituti Biologici - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi per la prevenzione incendi e adeguamento locali ATEX	-	314.600	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	NIB - Nuovi Istituti Biologici - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi finalizzati allo smaltimento delle coperture in cemento amianto	-	213.000	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	GRA-FOR - Foresteria Via Gramiccia - Esecuzione di interventi di miglioramento sismico	-	146.400	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	NIB / VIB - Nuovi Istituti Biologici / Vecchi Istituti Biologici - Interventi finalizzati alla logistica e all'ottimizzazione della fruizione degli spazi	-	120.000	Interventi finalizzati alla logistica
NUOVO	NIB.AUL - Nuovi Istituti Biologici Corpo Centrale Aule - Esecuzione di un lotto funzionale di interventi per il rifacimento degli impianti di rilevazione incendi	-	100.000	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	NIB - Nuovi Istituti Biologici - Completamento interventi per adeguamento impianti antincendio	-	85.400	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	SMM - Complesso Santa Maria di Mortara - Sostituzione e adeguamento nuovo gruppo pompe	-	73.200	Intervento finalizzato alla sicurezza



Università degli Studi di Ferrara

	antincendio			
NUOVO	NIB.AUL - Nuovi Istituti Biologici Corpo Centrale Aule - Installazione linee vita per coperture fotovoltaiche	-	70.000	Intervento finalizzato alla sicurezza
NUOVO	NIB.CPC - Nuovi Istituti Biologici Corpo C - Installazione impianto per azoto liquido	-	50.000	Intervento finalizzato alla ricerca
NUOVO	CUS - Centro Universitario Sportivo - Sostituzione gruppo frigo palestre fitness	-	36.600	-
NUOVO	PTA.Q08 - Palazzo Tassoni Via Ghiara - Condizionamento laboratorio Labora	-	15.000	-



Università degli Studi di Ferrara

PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2017/2019 PER LE FORNITURE E I SERVIZI

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 è stata altresì effettuata la programmazione biennale che la programmazione biennale di forniture e servizi di valore unitario superiore a 40.000 (quarantamila/00) euro, sulla base delle previsioni di budget 2017-2019 che le diverse strutture dell'Ateneo hanno comunicato, come di seguito riportato.



Università degli Studi di Ferrara

PROGRAMMA BIENNALE 2017-2018 PER L'ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO SUPERIORE A 40.000,00 EURO AI SENSI DELL'ART.21 DEL D.LGS.50/2016														
Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del programma in cui l'intervento è stato inserito	Annualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Identificativo o procedura	Settore	RUP	Codice fiscale RUP	CPV	Descrizione	Durata contratto (mesi)	Importo stimato IVA esclusa	Stima costi contratto anno 2017	Stima costi contratto anno 2018	Costi su annualità successive	Si intende delegare a centrale di committenza?
80007370382	2017	2017	1	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	30199770-8	Fornitura buoni pasto	24	934.426	311.475	311.475	311475	SI
80007370382	2017	2017	2	Fornitura	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548 Q	09324000-6	Fornitura di teleriscaldamento	12	4.920.000	1.640.000	1.640.000	1.640.000	NO
80007370382	2017	2017	3	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	30200000-1	Fornitura di apparecchiature per aggiornamento tecnologico server farm	-	106.557	40.983	40.983	24.590	NO
80007370382	2017	2017	4	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	31600000-1	Fornitura di apparecchiature per l'adeguamento della rete MAN	-	49.180	49.180	0	0	NO



Università degli Studi di Ferrara

								di Ateneo						
80007370382	2017	2017	5	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	48218000-9	Servizio di Managed Hosting per sistema U-GOV	36	496.991	165.663	165.663	165.663	NO
80007370382	2017	2017	6	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	48218000-9	Licenze d'uso applicativi ESSE 3, Confirma su Esse3 e modulo U-GOV programmazione didattica	36	474.191	158.063	158.063	158.063	NO
80007370382	2017	2017	7	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	48218000-9	Licenze d'uso applicativi CSA, U-GOV (compensi e missioni, gestione organico, valutazione prestazioni, contabilità, gestione progetti, allocazione costi, analisi contabilità, DM analisi del personale, DM	36	1.010.557	336.852	336.852	336.852	NO



Università degli Studi di Ferrara

								analisi studenti, ...)						
80007370382	2017	2017	8	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	48218000- 9	Licenza d'uso applicativo U- Budget	36	90.163	40.983	24.590	24.590	NO
80007370382	2017	2017	9	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548 Q	503340000 -7	Manutenzione rete dati	12	150.000	50.000	50.000	50.000	NO
80007370382	2017	2017	10	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	50532000- 3	Manutenzione gruppi elettrogeni e gruppi di continuità di tutti gli edifici universitari	12	196.721	65.573	65.573	65.573	NO
80007370382	2017	2017	11	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548 Q	50700000 -2	Manutenzione impianti idraulici	12	390.000	130.000	130.000	130.000	NO
80007370382	2017	2017	12	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548 Q	50700000 -2	Manutenzione impianti elettrici	12	600.000	200.000	200.000	200.000	NO
80007370382	2017	2017	13	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	50700000 -2	Manutenzione e conduzione impianti elettrici e tecnologici degli stabulari	12	368.852	122.950	122.950	122.950	NO
80007370382	2017	2017	14	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548 Q	5080000 - 3	Servizio di tinteggiatura	12	270.000	90.000	90.000	90.000	NO
80007370382	2017	2017	15	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548 Q	5080000 - 3	Servizio di falegnameria	12	150.000	50.000	50.000	50.000	NO
80007370382	2017	2017	16	Servizio	STEFANIA	BRTSFN65C51A944	50800000-	Manutenzioni	12	368.852	122.950	122.950	122.950	NO



Università degli Studi di Ferrara

					BRUTTINI	J	3	obbligatorie per legge: verifiche impianti elettrici, messa a terra e verifiche impianti elevatori						
80007370382	2017	2017	17	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944	65100000-4	Fornitura acqua e canone pozzo artesiano	12	491.803	163.934	163.934	163934	NO
80007370382	2017	2017	18	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944	65210000-8	Fornitura di gas metano	12	366.000	122.000	122.000	122.000	SI
80007370382	2017	2017	19	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944	65310000-9	Energia elettrica	12	4.182.000	1.394.000	1.394.000	1.394.000	SI
80007370382	2017	2017	20	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548	71326000-9	Manutenzione edile edifici civili	12	240.000	80.000	80.000	80.000	NO
80007370382	2017	2017	21	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548	71326000-9	Manutenzione edile dei beni immobili sottoposti a tutela	12	150.000	50.000	50.000	50.000	NO
80007370382	2017	2017	22	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944	77310000-6	Manutenzione aree verdi e servizio neve	36	393.441	76.502	131.147	185.791	NO
80007370382	2017	2017	23	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944	79810000-5	Servizio di stampa	36	73.770	15.368	36.885	21.516	NO
80007370382	2017	2017	24	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944	80400000-8	Servizio per lo sviluppo di attività di	36	245.901	81.967	81.967	81.967	NO



Università degli Studi di Ferrara

								orientamento e accompagnamento al lavoro - PIL 2016 (a.a. 2016-2017)						
80007370382	2017	2017	25	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	90910000-9	Servizio di pulizie	36	6.885.000	2.295.000	2.295.000 0	2.295.000	SI
80007370382	2017	2017	26	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	98392000-7	Servizio traslochi e facchinaggio	36	209.016	27.322	69.672	112.021	SI
80007370382	2017	2017	27	Servizio	GIUSEPPE GALVAN	GLVGPP60L21D548 Q	98395000-8	Servizio di fabbro	12	150.000	50.000	50.000	50.000	NO
80007370382	2017	2018	28	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	22110000-4	Fornitura monografie case editrici italiane e straniere	48	768.000	0	96.000	672.000	NO
80007370382	2017	2018	29	Fornitura	MARINA CONTARINI	CNTMRN61E65D54 8S	22211000-2	Fornitura riviste case editrici italiane e straniere	36	1.264.377,00	0	421.459	842.918	SI
80007370382	2017	2018	30	Fornitura	MARINA CONTARINI	CNTMRN61E65D54 8S	22211000-2	Accesso riviste elettroniche Elsevier	60	2.519.970	0	503.994	2.015.976	SI
80007370382	2017	2018	31	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	32523000-5	Telefonia fissa e mobile	36	540.681	0	165.000	375.681	SI
80007370382	2017	2018	32	Fornitura	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	44410000-7	Materiale igienico sanitario	36	61.473	0	17.929	43.543	NO
80007370382	2017	2018	33	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	45259000-7	Manutenzione impianti	36	201.885	0	5.607	196.277	NO



Università degli Studi di Ferrara

								rilevazione incendi e antifurto						
80007370382	2017	2018	34	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	48218000-9	Licenze Microsoft Campus	36	216.393	0	42.076	174.316	NO
80007370382	2017	2018	35	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	50413200-5	Manutenzione impianti di estinzione idrici e gas inerti	36	78.934	0	2.192	76.741	NO
80007370382	2017	2018	36	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	50750000-7	Manutenzione impianti elevatori	36	137.707,71	0	15.303	122.404	SI
80007370382	2017	2018	37	Servizio	STEFANIA BRUTTINI	BRTSFN65C51A944 J	72320000-4	Manutenzione Sebina Open Library per il Polo Bibliotecario Ferrarese	36	109.257,50	0	18.210	91.047	NO



Università degli Studi di Ferrara

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI

Le considerazioni che possono essere effettuate in chiusura della presente relazione possono riassumersi in alcuni concetti principali.

1. La gestione del bilancio unico in contabilità economico-patrimoniale consente di disporre di un quadro informativo completo sull'andamento dei costi e dei proventi nonché sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti. La progettazione iniziata nel corso del 2016 di un nuovo piano dei centri di costo di supporto alla funzione di controllo di gestione permetterà una prima analisi di efficienza delle attività a livello generale di Ateneo e a livello di singoli centri di responsabilità. Tale funzione dovrà essere completata nel corso del 2017.
2. Al quarto anno dall'applicazione del regime di Tesoreria unica, il fabbisogno finanziario dell'Ateneo assegnato dal MIUR, come già segnalato in precedenza, si è rivelato insufficiente e quindi è stato necessario richiedere inizialmente una deroga di 17 mln di euro per garantire tutti i pagamenti programmati. La deroga è stata concessa in misura ridotta e pertanto si è reso necessario ricorrere ad una riprogrammazione delle attività. E' necessario un adeguamento strutturale del livello del fabbisogno da parte del MIUR altrimenti ciò costituirà un impedimento insormontabile allo sviluppo delle attività strategiche dell'Ateneo, in primis quelle connesse al programma di ripristino del patrimonio edilizio.
3. Le costanti e progressive restrizioni nelle risorse trasferite dallo Stato e della contribuzione studentesca, costringono ad una razionalizzazione forzata dei consumi e degli investimenti che tuttavia rischiano di obbligare a riduzioni squilibrate ed eccessive per garantire un livello accettabile dei servizi e delle prestazioni. L'Ateneo ha iniziato ad operare un processo di razionalizzazione delle spese ma risente anche di alcune rigidità strutturali che non consentono di garantire ulteriori miglioramenti su tale fronte se non in un'ottica di lungo periodo. Tale situazione, continua a risultare ulteriormente penalizzata dalla permanenza di misure riduttive delle risorse disponibili relative ai c.d. limiti di finanza pubblica che comportano l'obbligo di restituzione di ingenti risorse allo Stato. Nonostante ciò, si è comunque cercato di garantire tutti gli investimenti e i servizi possibili che i processi di innovazione e ammodernamento in atto, sia per iniziativa propria che per fonte normativa, richiedono.
4. Nella redazione del budget annuale 2017 è stato garantito il pareggio economico ricorrendo all'utilizzo delle Riserve vincolate del Patrimonio netto formatesi prima del passaggio in contabilità economica per 5,7 mln - pur tenuto conto che 4,7 mln di costi sono rappresentati da



Università degli Studi di Ferrara

ammortamenti. Una tale prassi, nel lungo periodo e a condizioni costanti, non potrà garantire un reale equilibrio economico della gestione. Va da sé che, per mantenere tale equilibrio, sarà necessario valutare una futura politica di contribuzione alle spese del personale, che costituisce la voce di spese fisse più consistente nonché alle spese generali di ateneo, a carico dei fondi di ricerca e/o sugli utili prodotti dalle attività, il che potrà richiedere in un tempo ragionevole una conseguente revisione dei regolamenti interni.

Ferrara lì 21 dicembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE



Sommario

Introduzione	1
Contesto di riferimento	2
Analisi del documento di bilancio	14
<i>Premessa</i>	14
<i>Metodologia</i>	14
<i>Il processo di formazione del bilancio unico d'Ateneo</i>	18
<i>Le dotazioni di funzionamento</i>	21
<i>I limiti di finanza pubblica</i>	26
BUDGET ECONOMICO	31
A) PROVENTI OPERATIVI	31
B) COSTI OPERATIVI	41
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	59
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	59
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	59
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	59
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI.....	61
PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2017/2019 PER LE FORNITURE E I SERVIZI	74
ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI	81